

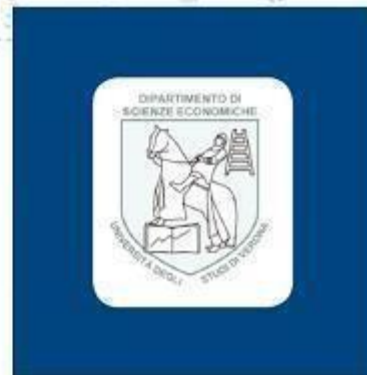


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE

---



DSE  
*Relazione annuale*  
2013





## INDICE

PREFAZIONE	5
IL DIPARTIMENTO IN BREVE	6
SEDI DEL DIPARTIMENTO	8
GLI ORGANI E LE PERSONE	9
L'OFFERTA DIDATTICA	11
AREE DI RICERCA	15
LE INIZIATIVE	23
I CENTRI DI RICERCA	28
I LABORATORI	31
LE BIBLIOTECHE	33
L'AREA AMMINISTRATIVA	34
IL DIPARTIMENTO E LE ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE	36
PRODUTTIVITÀ	37
I DOCENTI	38



## PREFAZIONE

La Relazione Annuale del Dipartimento di Scienze Economiche (DSE) è espressione dell'esigenza di rendere conto delle attività di ricerca e didattica svolte nell'anno 2013. In questo modo, il DSE si assume con trasparenza la responsabilità sociale delle proprie attività e si propone per essere valutato in modo reciproco anche da altre Istituzioni pubbliche e private.

La relazione, redatta grazie all'impegno dello staff amministrativo del Dipartimento di Scienze Economiche, costituisce il "giornale di bordo" delle attività e dei servizi offerti. Le informazioni raccolte durante l'anno sono state organizzate seguendo il disegno della pagina web dipartimentale <http://www.dse.univr.it> dove sono disponibili ulteriori informazioni.

Il Dipartimento di Scienze Economiche promuove e qualifica l'attività di ricerca e di didattica nell'Area CUN 13 – Scienze economiche e statistiche. L'attività didattica è distribuita sui corsi di Laurea triennale, di Laurea Magistrale e di Dottorato di Ricerca.

Nel corso del 2013 sono stati resi noti i risultati dell'esercizio di valutazione della ricerca VQR 2004-2010. La ricerca prodotta dal Dipartimento di Scienze Economiche ha ottenuto un'ottima valutazione dall'ANVUR. Nel proprio segmento dimensionale, il DSE si colloca nel 12-esimo percentile della distribuzione dei Dipartimenti dell'Area CUN 13. L'indicatore di qualità della ricerca scientifica, R, che misura il voto medio dei prodotti del dipartimento in rapporto al voto medio nazionale dell'Area 13 è pari a 1.63. Inoltre, nelle graduatorie dei settori disciplinari, il DSE è al primo posto per il settore Politica Economica (SECS- P/02). In generale, la valutazione VQR conferma l'ottima performance del DSE riscontrabile in altre classifiche internazionali come, ad es., nella classifica prodotta da *Tilburg University (Top Economics Schools Research Ranking)* e da *RepEc*.

Nel maggio 2013, il prof. Nicola Sartor, professore ordinario di Scienza delle Finanze, e membro del Dipartimento è stato eletto Rettore del nostro Ateneo per il sessennio 2013-2019. A Nicola i complimenti vivissimi di tutto il Dipartimento e i migliori auguri di buon lavoro!

Verona, 20 dicembre 2013

Diego Lubian



## IL DIPARTIMENTO IN BREVE

L'attività di ricerca del Dipartimento si articola in numerose aree tra di loro complementari e trasversali ai settori scientifico-disciplinari riconducibili alle macro-aree di Economia e di Statistica e Matematica Applicata.

La ricerca prodotta dal Dipartimento di Scienze Economiche ha ottenuto un'ottima valutazione dall'ANVUR. Nel proprio segmento dimensionale, il DSE si colloca nel primo 12% della distribuzione dei Dipartimenti di Area CUN 13. L'indicatore di qualità della ricerca scientifica, R, che misura il voto medio dei prodotti del dipartimento in rapporto al voto medio nazionale dell'Area 13 è pari a 1.63. Inoltre, nelle graduatorie dei settori disciplinari, il DSE è al primo posto per il settore Politica Economica (SECS- P/02). In aggregato, il DSE si colloca nel primo 5% (10 su 176 Dipartimenti) per il numero di docenti con tutti prodotti Eccellenti, nel primo 6% (11 su 176 dipartimenti) per la percentuale di docenti con almeno un prodotto Eccellente (si tratta di più della metà dei docenti del Dipartimento).

La valutazione VQR conferma l'ottima performance del DSE riscontrabile in altre classifiche internazionali. Nella classifica prodotta da *Tilburg University (Top Economics Schools Research Ranking)*, basata sul numero di pubblicazioni in un insieme ristretto di riviste scientifiche di alto prestigio, il DSE si colloca in nona posizione in Italia; nella classifica prodotta da *RepEc*, basata sul conteggio delle citazioni delle pubblicazioni dei membri del Dipartimento, il DSE si colloca al settimo percentile della distribuzione dei dipartimenti ed enti di ricerca italiani.

Le **aree di ricerca** comprendono: Analisi delle politiche pubbliche (JEL: H), Economia comportamentale e sperimentale (JEL: C9, D03, E03, G03), Economia del benessere e delle scelte collettive (JEL: C7, D1, D3, D6, D7, I2, I3), Economia dell'ambiente, dell'energia e dello sviluppo territoriale (JEL: Q, R), Economia industriale (JEL: D2, D4, L), Economia sanitaria

(JEL: I1), Finanza quantitativa (JEL: G; MSC: 91), Macroeconomia, Economia internazionale e Sviluppo (JEL: E1, E2, E3, F3, F4, O1), Metodi quantitativi per l'economia (JEL: C1-C6; MSC: 49, 60, 62, 65, 90), Storia Economica (JEL: B, N)

**L'offerta didattica** si articola nel corso di **Laurea triennale** in Economia e Commercio (sede di Verona e sede di Vicenza), i corsi di **Laurea Magistrale** in Banca e Finanza (Verona), Economics (Verona) Economia delle Imprese e dei Mercati Internazionali (Vicenza), Corso di Perfezionamento in (Project Management) e, per il XXIX ciclo, nel corso di **dottorato di ricerca** in Economia e Management (corsi di dottorato in Economia e Finanza e in Storia Economica fino al XXVIII ciclo). Il Corso di Laurea Magistrale in **Economics**, attivo dall'a.a 2009/10 è il primo corso di studio dell'Ateneo di Verona tenuto interamente in **lingua inglese**. Dall'anno accademico 2012-13 anche il corso di Laurea Magistrale in Economia delle Imprese e dei Mercati Internazionali, attivato presso la sede di Vicenza, è offerto quasi interamente in lingua inglese. L'inglese è la lingua ufficiale anche del corso di dottorato in Economia e Management.

Nell'a.a. 2013/14 è stata introdotta la figura del **tutor accademico**, con lo scopo di meglio conoscere e soddisfare le esigenze, le problematiche e le domande più ricorrenti fra gli studenti – soprattutto del primo anno di corso – al fine di semplificare l'approccio all'istituzione universitaria e di favorire un'adeguata fruizione delle attività ivi previste.

Per quanto concerne gli esiti didattici, è ancora presto per commentare sulla percentuale di iscritti regolari nel CdS di Economia e Commercio, dato che il CdS è partito nell'a.a. 2009/2010. Si nota tuttavia un aumento del numero di studenti attivi, un aumento del voto medio e una diminuzione del tasso di abbandono. Questi miglioramenti sono probabilmente imputabili al test di ingresso che ha scoraggiato iscrizioni di studenti che poi non sarebbero stati attivi.

## DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE

**OFFERTA FORMATIVA**  
COLLEGIO DIDATTICO DI  
ECONOMIA E COMMERCIO

LAUREA IN **ECONOMIA E COMMERCIO**  
SEDE DI VERONA E DI VICENZA

LAUREA MAGISTRALE IN  
**BANCA E FINANZA**  
SEDE DI VERONA

LAUREA MAGISTRALE IN  
**ECONOMICS (MAGEC)**  
SEDE DI VERONA

LAUREA MAGISTRALE IN **ECONOMIA  
DELLE IMPRESE E DEI MERCATI  
INTERNAZIONALI**  
SEDE DI VICENZA

DOTTORATO IN **ECONOMIA E FINANZA**  
GRADUATE SCHOOL OF ECONOMICS AND  
MANAGEMENT - UNIVENETO

DOTTORATO IN **STORIA ECONOMICA**  
SCUOLA SUPERIORE DI STUDI STORICI,  
ANTROPOLOGICI E GEOGRAFICI -  
UNIVENETO

## RICERCA SCIENTIFICA

PRIN-FIRB

JOINT PROJECTS

CENTRI DI RICERCA  
INTERUNIVERSITARI

LABORATORI

CENTRI DI RICERCA DI  
ATENEIO

CENTRI DI RICERCA DI  
DIPARTIMENTO

## SEDI DEL DIPARTIMENTO VERONA E VICENZA

### SEDE DI VERONA

Dal maggio 2011, in seguito alla chiusura del comprensorio Passalacqua, il Dipartimento è ora ubicato in quattro sedi:

- V.lo Campofiore, n. 2,
- Via dell'Artigliere, n. 19, Palazzo Economia
- Chiostro S. Maria d/Vittorie;
- V.lo Paradiso, n. 1



### SEDE DI VICENZA

Indirizzo: Viale Margherita, 87

Il 1° ottobre 2009 è stata inaugurata la nuova sede del Polo didattico e scientifico “Studi sull’impresa” di Vicenza. Nel 2013 il Polo è stato operativo a pieno regime ed ha erogato fondi per la ricerca mirata allo sviluppo locale ed internazionale del tessuto economico e sociale del territorio vicentino.



All'interno delle attività del Polo, il Dipartimento Scienze Economiche contribuisce al perseguimento dei seguenti obiettivi strategici: (i) consolidamento di un gruppo di ricerca nel campo dell'economia internazionale e dello sviluppo e dell'associato Centro di Studi di Economia Internazionale, istituito nel corso del 2011, e (ii) estensione dell'uso della lingua inglese nella Laurea Magistrale in Vicenza gestita dal Dipartimento.



## GLI ORGANI E LE PERSONE

Nel triennio 2012-2015, il Direttore di Dipartimento è il prof. Diego Lubian, il Direttore Vicario è il prof. Giam Pietro Cipriani. La Giunta di Dipartimento è composta dal Direttore, il Direttore vicario, dai proff. Edoardo Demo, Letizia Pellegrini e Roberto Ricciuti e dalla dott.ssa Antonella Occhionero. Dal luglio 2012 la funzione di segreteria amministrativa di Dipartimento è svolta dalla dott.ssa Chiara Bernardi.

Durante il 2013 è stato collocato in quiescenza il collega Francesco Pecci (Ricercatore di Economia ed Estimo Rurale). Nel 2013 hanno preso servizio due ricercatori a tempo determinato: i dott. Mauro Mussini (Statistica Economica) e Filippo Pavesi (Economia Politica).

I professori e ricercatori di ruolo che afferiscono al Dipartimento sono elencati di seguito. Completano il Dipartimento i visiting professors, i titolari di assegni di ricerca, i dottorandi ed il personale amministrativo e tecnico.

### ECONOMIA POLITICA

CIPRIANI Giam Pietro	Ordinario
DE SINOPOLI Francesco	Straordinario
FIorentINI Riccardo	Associato
FIORONI Tamara	Ricercatore
GIOVANNETTI Emanuele	Associato
LEVATI Maria Vittoria	Associato
MARIUTTI Gianpaolo	Ricercatore
MENON Martina	Ricercatore
PAVESI Filippo	Ricercatore
ROVENTINI Andrea	Ricercatore
SPILLER Cristina	Associato
VAONA Andrea	Ricercatore
ZAGO Angelo	Associato

### POLITICA ECONOMICA

PELUSO Eugenio	Associato
PERALI Carlo Federico	Ordinario
RICCIUTI Roberto	Associato
VERONESI Marcella	Ricercatore
ZARRI Luca	Associato

### SCIENZA DELLE FINANZE

PERTILE Paolo	Ricercatore
POLIN Veronica	Ricercatore
SARTOR Nicola	Ordinario
SOMMACAL Alessandro	Ricercatore
ZOLI Claudio	Associato

### ECONOMETRIA

BUCCIOL Alessandro	Ricercatore
LUBIAN Diego	Ordinario
MAGAZZINI Laura	Ricercatore

### SCIENZE STATISTICHE

BRESSAN Franco	Ordinario
CICOGLIA Veronica	Ricercatore
GUOLO Annamaria	Ricercatore
GROSSI Luigi	Associato
MINOZZO Marco	Associato
MUSSINI Mauro	Ricercatore

### METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA

BERARDI Andrea	Ordinario
CENTANNI Silvia	Ricercatore
GIACOMELLO Bruno	Associato
MARIANI Francesca	Ricercatore
PELLEGRINI Letizia	Ordinario
PERETTI Alberto	Associato
ROSSI Francesco	Ordinario
ROVEDA Alberto	Ricercatore
SCANDOLO Giacomo	Ricercatore

### ECONOMIA ED ESTIMO RURALE

PECCI Francesco	Ricercatore
-----------------	-------------

### STORIA ECONOMICA

DEMO Edoardo	Ricercatore
FERRARI Maria Luisa	Ricercatore
NOTO Sergio	Ricercatore

### ASSEGNISTI DI RICERCA

Luca Bagnato  
 Laura Cavalli  
 Elena Dalla Chiara  
 Igor Fedotenkov  
 Maikol Furlani  
 Eleonora Matteazzi

Fany Nan  
 Immacolata Oliva  
 Elisa Pagani  
 Ilaria Petrarca  
 Laura Pizzo  
 Luca Sandonà  
 Ivan Soraperra  
 Stefano Zamberlan

**DOTTORANDI**

Youssef Alaoui (EF)  
 Alain Julio Mbebi (EF)  
 Alberto Manzini (SE)  
 Alessandro Mignone (SE)  
 Alexandre Aronne (EF)  
 Angela Vasilovici (SE)  
 Carlo Bottoni (EF)  
 Chiara Nardi (EF)  
 Claudia Marun Mascarenhas Martins (SE)  
 Claudio Daminato (EF)  
 Daniele Baroncioni (SE)  
 Daniele Fioravanzo (SE)  
 Dorian Benedetti (EF)  
 Elisa Cavatorta (EF)  
 Fabrizio Costantini (SE)  
 Francesco Andreoli (EF)  
 Gabriela Thais Nodari (EF)  
 Gabriele Galli (SE)  
 Georg Dettmann (EF)  
 Giovanni Covi (EM)  
 Giovanni Pellegrino (EF)  
 Giulia De Lazzari (EF)  
 Giulio Ongaro (SE)  
 Irakli Kipiani (EF)  
 Irina Andrievskaya (EF)  
 Leopoldo Biasi (EF)

Livia Fraccalvieri (EF)  
 Luca Alfieri (EM)  
 Luca Gentili (EF)  
 Ludovico Bullini Orlandi (EM)  
 Maria Dan Pavelesku (EF)  
 Matteo Dal Santo (SE)  
 Mayank Raj Gupta (EF)  
 Michela Spinelli (EF)  
 Michela Zuccollo (SE)  
 Monica Langella (EF)  
 Nicola Pontarollo (EF)  
 Nicoleta Anca Matei (EF)  
 Paola Pasini (SE)  
 Riccardo Camboni (EF)  
 Riccardo Semeraro (EM)  
 Richard George Petautchere (EF)  
 Salvatore Romeo (SE)  
 Sergio Perini (SE)  
 Silvia Domeneghetti (EF)  
 Sonia Residori (SE)  
 Stefania Montemezzo (SE)  
 Stefano Scalone (EF)  
 Vincenzo Prete (EF)  
 Tania Masi (EM)  
 Umut Turk (EM)  
 Zazy Khan (EF)  
*(EF: Economia e Finanza; EM Economia e Management; SE: Storia Economica; )*

**PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO**

Chiara Bernardi  
 Marisa Businaro  
 Alessandra De Amicis  
 Antonella Occhionero

**VISITING PROFESSOR**

Dal 15.09.2013 al 31.03.2014 è ospite del Dipartimento il dott. Anastasios Koukoumelis, Max Planck Institute of Economics Germania. Argomento dell'attività di ricerca è "Studying theoretically and experimentally mechanisms for the provision of privately produced public projects".

Il Prof. Gooch è stato presso il DSE nel periodo dal 15 febbraio al 3 giugno 2013, durante il quale ha tenuto un corso in inglese

sulla comunicazione delle politiche pubbliche ed economiche. In questo corso, gli studenti della LM in Economics hanno imparato a migliorare le loro capacità di comunicazione delle politiche pubbliche, adottando uno stile appropriato ed efficace a seconda dei diversi mezzi (ad esempio, rapporti, libri bianchi) per comunicare con gli attori delle politiche.

## L'OFFERTA DIDATTICA

A partire dal 1 ottobre 2012, con l'applicazione della legge 240/2010 presso l'Ateneo di Verona, il Dipartimento è pienamente responsabile dell'offerta didattica ai tre livelli della formazione superiore: triennale, magistrale e dottorale.

In particolare, il Dipartimento di Scienze Economiche ha istituito il **Collegio Didattico di Economia e Commercio** al quale afferiscono il corso di laurea in **Economia e Commercio** (sedi di Verona e di Vicenza), i corsi di laurea magistrale in **Banca e Finanza** e in **Economics** (sede di Verona) e in **Economia delle Imprese e dei Mercati Internazionali** (sede di Vicenza). Il Dipartimento è associato al Dipartimento di Economia Aziendale per quanto riguarda i corsi di laurea in Economia Aziendale (sedi di Verona e di Vicenza), i corsi di laurea magistrale in Economia e Legislazione d'impresa e Marketing e Comunicazione d'impresa (sede di Verona) e in Direzione Aziendale (sede di Vicenza). Il Dipartimento è associato al Dipartimento di Informatica nel corso di laurea in Matematica Applicata.

### CORSI DI LAUREA

- **LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO (sedi di Verona e di Vicenza)**

Il corso di laurea in Economia e Commercio, nella classe L-33 delle "Scienze economiche" (D.M. 270/2004), risponde alla primaria finalità di fornire solide basi metodologiche interdisciplinari che caratterizzano la tradizione italiana di tale percorso formativo. Si tratta, in particolare, delle conoscenze negli ambiti aziendale, economico, giuridico e matematico-statistico. Oltre all'acquisizione delle specifiche conoscenze, il percorso formativo si caratterizza per lo sviluppo delle capacità di analisi critica che consente il saper affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici e delle aziende che ne costituiscono il tessuto.

Il CdL prevede nei primi due anni di formazione, un bilanciamento tra discipline economico-generaliste, aziendali, giuridiche e matematico-statistiche, secondo una tradizione consolidata della Facoltà di Economia, volta a dare fondamenti solidi a vasto spettro al laureato.

Nel terzo anno, il CdL prevede un approfondimento di tematiche orientate a fornire al laureato le basi della politica economica, della misurazione e analisi quantitativa dei fenomeni economici e del

funzionamento del sistema economico in prospettiva storica.

Inoltre, l'approfondimento delle tematiche economico-finanziarie fornisce il necessario raccordo tra i mercati finanziari e la finanza d'impresa utilizzando anche adeguati strumenti matematico-statistici.

Il CdL consente la continuazione degli studi nei corsi di laurea magistrale offerti dalla Facoltà di Economia dell'Università di Verona o da altro Ateneo, nonché l'inserimento in istituzioni pubbliche e private o in varie tipologie di organizzazioni (di ricerca, sindacali, pubbliche amministrazioni).

Il CdL fornisce anche solide basi per la continuazione degli studi in corsi di Master presso Atenei esteri.

A partire dall'anno accademico 2011-2012, la Facoltà di Economia ha introdotto il numero programmato per l'accesso ai corsi di laurea triennale. La procedura è stata formalizzata in una Convenzione tra l'ateneo di Verona, l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'Università di Padova e l'Università di Trento che disciplina la gestione congiunta del test di ammissione ai Corsi di Laurea triennali in Economia e Commercio ed Economia Aziendale di Verona (ed ai corsi di laurea delle altre sedi). Il test di ammissione unico per tutte le sedi è somministrato due volte l'anno, ad Aprile e alla fine di Agosto, è selettivo ed è obbligatorio per l'immatricolazione.

Nell'a.a. 2013/14 è stata introdotta la figura del **tutor accademico**, con lo scopo di meglio

conoscere e soddisfare le esigenze, le problematiche e le domande più ricorrenti fra gli studenti – soprattutto del primo anno di corso – al fine di semplificare l'approccio all'istituzione universitaria e di favorire un'adeguata fruizione delle attività ivi previste.

Per quanto concerne gli esiti didattici, è ancora presto per commentare sulla percentuale di iscritti regolari nel CdS di Economia e Commercio, dato che il CdS è partito nell'a.a. 2009/2010. Gli iscritti al primo anno che si possono considerare attivi, cioè coloro che hanno sostenuto prove o esami con CFU, sono **aumentati** nell'ultimo triennio **dall'84% al 91%** mentre i CFU mediamente acquisiti da questi iscritti sono aumentati da 28 a 31. Il **voto medio** degli esami superati è aumentato da **23,11 a 23,40** nell'ultimo anno. Il **tasso di abbandono** totale è passato dal **26%** del 2009/2010 al **22%** dell'ultima rilevazione. Questi miglioramenti sono probabilmente imputabili al test d'ingresso che ha scoraggiato iscrizioni di studenti che poi non sarebbero stati attivi.

## CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

- **LAUREA MAGISTRALE IN BANCA E FINANZA (sede di Verona)**

L'obiettivo primario del corso di laurea magistrale in Banca e Finanza consiste nel fornire allo studente specifiche competenze volte a comprendere le peculiarità gestionali, le caratteristiche operative e le dinamiche evolutive che caratterizzano sia gli intermediari, sia i mercati finanziari. La formazione dello studente è altresì volta a garantire un approccio interdisciplinare (aziendale, economico-quantitativo e giuridico) alle tematiche dell'intermediazione finanziaria. Di particolare rilevanza sarà l'obiettivo di dotare il laureato di una solida base concettuale e di un rigore metodologico che gli consentano di comprendere le problematiche del settore e di proporre

soluzioni adeguate e innovative in contesti fortemente dinamici. Il corso intende, altresì, sviluppare negli studenti la capacità di proporre e applicare metodologie matematico-statistiche e strumenti innovativi in ambito finanziario e assicurativo e di valorizzare la componente informatica.

La preparazione fornita, il rigore metodologico trasmesso e la capacità di analisi e sintesi acquisite nelle materie caratterizzanti devono consentire al laureato di poter affrontare in modo adeguato il percorso della ricerca scientifica applicata in discipline economico-aziendali-quantitative, con indirizzo spiccatamente finanziario, sia in ambito universitario, sia nei centri di ricerca costituiti presso organismi internazionali e autorità di vigilanza.

Il percorso formativo si articola in due curriculum. Il primo anno è dedicato ad insegnamenti di base e che riguardano principalmente gli strumenti e i mercati finanziari nella loro dimensione economico-gestionale, giuridica e quantitativa. Il secondo anno, invece, prevede per il curriculum dedicato alla gestione della intermediazione finanziaria l'approfondimento delle logiche gestionali degli intermediari creditizi ed assicurativi, mentre per il curriculum dedicato alla finanza quantitativa vengono privilegiati gli aspetti matematico-statistici per il pricing degli strumenti derivati e per il risk management.

- **LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMICS – MAGEC (sede di Verona)**

Il Corso di Laurea Magistrale in Economics (<http://www.economia.univr.it/MAGEC>), interamente sviluppato in **lingua inglese**, intende fornire un'adeguata preparazione nell'ambito delle scienze economiche volta a formare figure professionali in grado di operare nel settore privato e pubblico e con specifiche competenze nell'organizzazione di istituzioni operanti in diversi contesti internazionali. Grazie alla lingua veicolo e alla qualità della preparazione che si prefigge di soddisfare gli standards internazionali, il laureato magistrale in Economics sarà in grado

di competere per posizioni lavorative di responsabilità anche in ambito europeo.

Il corso si contraddistingue per un'impostazione generalista, per l'attenzione agli aspetti metodologici e applicativi nell'ambito delle scienze economiche. Pertanto, il laureato acquisirà elevata padronanza degli strumenti di teoria applicata. Gli strumenti di analisi aziendale e la conoscenza dei principi e istituti del diritto internazionale costituiscono basi complementari.

Il laureato sarà in possesso degli strumenti matematici ed analitici necessari per l'uso e l'interpretazione dei dati e avrà conoscenze economiche, teoriche ed applicate, volte alla soluzione dei problemi del territorio e dei mercati e le conoscenze amministrative e aziendali per individuare e comprendere i problemi di gestione del rischio e i temi della governance societaria.

Il percorso formativo spazia dalle discipline micro e macro-economiche, all'economia pubblica, al business e management internazionale, alla matematica economico-aziendale, alla valutazione e gestione degli investimenti e del rischio, senza tralasciare gli aspetti giuridici legati alla legislazione economica internazionale. Il secondo anno propone un insegnamento di carattere storico accanto allo studio dell'econometria, e infine approfondisce ulteriormente alcuni aspetti cruciali di politica economica legati ai legami tra innovazione, sviluppo industriale e crescita economica, all'analisi economica dei problemi delle imprese e al finanziamento di progetti internazionali.

Caratteristiche principali del corso:

- durata del corso: due anni
- tutti gli insegnamenti svolti in lingua inglese con tutoraggio e materiale didattico on line
- disponibilità di sostegni finanziari
- seminari settimanali di ricerca
- possibilità di ammissione al Dottorato in Economia e Finanza
- alloggio riservato
- partecipazione ad associazione studentesca
- accesso al laboratorio di Econometria

- possibilità di fruire di accordi sulla mobilità esistenti nelle Università europee.

- **LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI INTERNAZIONALI (sede di Vicenza)**

Il CdLM in Economia delle Imprese e dei Mercati Internazionali si pone l'obiettivo di formare laureati che possano inserirsi soprattutto in imprese in cui sia indispensabile una forte caratterizzazione economica e aziendale-giuridica, tesa alla gestione di fattori della produzione e prodotti provenienti da e destinati ad altri Paesi, laddove quindi sia importante la conoscenza delle peculiarità dei diversi mercati nazionali e la capacità di gestire le business combination.

Rivolta ad un territorio con fortissima vocazione all'export e alla internazionalizzazione delle sue imprese, tale Laurea Magistrale dà agli studenti strumenti e competenze che gli permetteranno di valutare la realtà economica internazionale in cui l'impresa deve competere, proseguendo, a livello avanzato, la propria formazione.

A partire dall'a.a. 2012-2013, questo corso di laurea magistrale è sviluppato in lingua inglese anche grazie ad un contributo finanziario dell'Ateneo per lo sviluppo dell'offerta formativa in lingua straniera. Questo permetterà, tra l'altro, la realizzazione di una serie di interventi da parte di docenti ed professionisti stranieri esperti nelle tematiche di interesse per il corso di laurea magistrale.

## **DOTTORATO DI RICERCA**

**DOTTORATO IN ECONOMIA E MANAGEMENT**  
**DOTTORATO IN ECONOMIA E FINANZA**  
**DOTTORATO IN STORIA ECONOMICA**

A partire dal 2011 e fino al XXVIII ciclo i corsi di dottorato del Dipartimento afferiscono alle scuole di dottorato regionali, all'interno della Fondazione Univeneto, promosse dall'Università Ca' Foscari Venezia, dall'Università di Padova e dall'Università di Verona.

Alla **Scuola Superiore di Economia e Management** (GSEM: Graduate School of Economics and Management - <http://www.gsem-univeneto.it/>) afferisce il corso di dottorato in *Economia e Finanza* mentre alla Scuola Superiore di Studi Storici, Geografici e Antropologici (<http://gesta.scuoladottorato.it/>) afferisce il corso di dottorato in *Storia Economica*.

Per il XXIX ciclo, il Dipartimento offre il Corso di Dottorato in Economia e Management, articolato in tre curriculum, Economia, Management e Storia Economica. Rimane attiva la collaborazione nella didattica dottorale con le Università di Padova e Venezia. Tutte le attività didattiche si svolgono in inglese, e le tesi sono redatte esclusivamente in lingua inglese.

Nel corso del 2013 hanno conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Economia e Finanza:

- Silvia Domeneghetti, 23° ciclo
- Irina Andrievskaya 25° ciclo
- Emmanuel Senyo Fianu 25° ciclo
- Nicoleta Anca Matei 25° ciclo
- Shanty Noviantie 25° ciclo

Hanno conseguito nel 2013 il titolo di Dottore di Ricerca in Storia Economica:

- Daniele Fioravanzo 25° ciclo
- Alessandro Mignone 25° ciclo
- Sergio Perini 25° ciclo
- Angela Vasilovici 25° ciclo

Nel corso del 2013, a seguito del decreto 45 del febbraio 2013, è stato attivato il corso di dottorato in Economia e Management con tre curriculum, Economia, Management e Storia Economica. Formalmente, il corso di dottorato

è indipendente dalla GSEM, La didattica è organizzata e coordinata con le sedi di Padova e Venezia.

### PREMIO SIE PER LA MIGLIOR TESI DI DOTTORATO IN SCIENZE ECONOMICHE

Il dott. **Francesco Andreoli**, dottore di ricerca in Economia e Finanza, è risultato vincitore dell'edizione 2013 del premio della Società Italiana degli Economisti per la miglior tesi di dottorato in Economia. Il dott. Andreoli ha ottenuto il dottorato in Economia e Finanza nel 2012, in co-tutela con l'Université de Cergy-Pontoise (Paris), sotto la supervisione dei prof. Eugenio Peluso (Verona) e Arnaud Lefranc (Cergy-Pontoise).

Il dott. Andreoli ha dimostrato l'*equivalenza* tra i principi di *Opportunity Equalization* ed i modelli statistici utilizzati per misurare il grado di *dissomiglianza* tra profili di opportunità (Gini 1914). I modelli di dissomiglianza che ha studiato nella sua tesi sono *implementabili* attraverso *test* empirici, basati sulla maggiorizzazione e gli ordinamenti stocastici, e possono essere utilizzati con tutti i tipi di micro-dati comunemente adottati nelle analisi di valutazione di politiche pubbliche. Nella tesi è stato applicato il modello di dissomiglianza all'analisi degli effetti redistributivi di diverse politiche in ambito scolastico, implementate in Italia e in Francia. Politiche di espansione dell'accesso al sistema scolastico che coinvolgono gli studenti all'inizio della loro carriera, spesso ignorate dai *policy-makers* per via bassi rendimenti attesi e degli alti costi organizzativi che tali politiche comportano, hanno un mercato potenziale redistributivo che compensa le disuguaglianze di opportunità. Questi risultati lasciano intuire l'importanza di un'analisi congiunta di *efficienza e di equità* nella valutazione dell'intervento pubblico attraverso politiche sociali, redistributive, o *predistributive*.

## AREE DI RICERCA

### 1. ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE (JEL: H)

L'oggetto di studio generale consiste in un'analisi degli effetti redistributivi e di efficienza dell'intervento pubblico nell'economia, con riferimento sia al sistema tributario che alla spesa pubblica. Un elenco più specifico e non esaustivo dei temi trattati include: la misurazione della disuguaglianza e della povertà, l'analisi delle loro determinanti e degli effetti che su di esse possono avere le politiche pubbliche; lo studio degli effetti intertemporali delle politiche pubbliche; l'analisi costi-benefici e la valutazione di programmi di intervento pubblico; lo studio delle interconnessioni tra finanza pubblica e processi demografici; l'analisi interdisciplinare della tassazione. L'analisi teorica impiega modelli sia statici che dinamici, anche a generazioni sovrapposte. Quella empirica utilizza tecniche di calibrazione e simulazione, oltre a strumenti di tipo econometrico.

**Ricercatori:** Alessandro Buccioli, Martina Menon, Federico Perali, Paolo Pertile, Veronica Polin, Nicola Sartor, Alessandro Sommacal, Claudio Zoli.

**Progetti:** FIRB2008; JOINT PROJECTS 2012.

### 2. ECONOMIA COMPORTAMENTALE E SPERIMENTALE (JEL: C9, D03, E03, G03)

Sulla base di dati empirici prodotti in laboratorio (*lab experiments*) o sul campo (*field experiments*), l'economia sperimentale persegue il duplice obiettivo di verificare le predizioni di modelli teorici e di far luce su nuove regolarità

comportamentali ancora non incorporate nelle teorie esistenti. Un'analisi di laboratorio consiste nel disegnare una situazione economica in miniatura, manipolandola in maniera controllata e invitando agenti economici ad interagire all'interno di tale contesto.

A partire da osservazioni sperimentali e avvalendosi anche di categorie concettuali e strumenti sviluppati nell'ambito di altre discipline (quali la psicologia sociale e, più recentemente, le neuroscienze), l'economia comportamentale elabora modelli di comportamento alternativi rispetto a quelli formulati dalla teoria economica tradizionale. Il suo obiettivo principale è di incrementare il potere esplicativo e previsionale della teoria economica attraverso l'analisi delle limitazioni cognitive e dei fattori di condizionamento sociale che influenzano maggiormente i processi decisionali individuali, con particolare riferimento a contesti di interazione strategica.

Le tematiche attualmente studiate includono: fornitura privata di beni pubblici; determinanti psicologiche dell'avversione al rischio; analisi sperimentale del senso di equità (*fairness*) e di altre 'preferenze socialmente condizionate' in contesti di interazione strategica; inganno e comportamento disonesto; illusione monetaria; discriminazione salariale; analisi sperimentale dei processi di aggregazione dell'informazione e di convergenza e divergenza delle opinioni all'interno delle reti sociali; analisi del ruolo della comunicazione e delle promesse sulla fiducia reciproca; problemi di autocontrollo.

**Ricercatori:** Alessandro Buccioli, Giam Pietro Cipriani, Vittoria Levati,

Diego Lubian, Filippo Pavesi, Marcella Veronesi, Luca Zarri.

**Progetti:** FIRB2008; JOINT PROJECTS 2011.

### 3. ECONOMIA DEL BENESSERE E DELLE SCELTE COLLETTIVE (JEL: C7, D1, D3, D6, D7, I2, I3)

Quest'area di ricerca studia le caratteristiche, le determinanti e gli effetti della disuguaglianza, della povertà e di altri fenomeni che condizionano l'equilibrio economico e la struttura sociale nel medio-lungo termine, come la mobilità intergenerazionale, le discriminazioni, la criminalità e i conflitti. I meccanismi che guidano le scelte individuali e familiari di consumo, di risparmio e di accumulazione del capitale fisico e umano sono analizzati sotto molteplici prospettive, che spaziano dall'economia dello sviluppo alla teoria del voto, dall'economia delle istituzioni all'analisi delle scelte individuali e collettive in condizioni rischio. Da un punto di visto normativo, si sviluppa la recente teoria dell'uguaglianza delle opportunità seguendo linee di ricerche innovative, basate anche su strumenti metodologici (curve di discriminazione, analisi di dissimilarità) recentemente sviluppati da membri del dipartimento. L'attività di ricerca di quest'area si completa con indagini empiriche che forniscono valide analisi descrittive e di causalità e propongono chiare linee d'intervento ai policy-makers interessati al benessere delle famiglie e alla coesione sociale, alla luce dei più recenti principi etici di giustizia distributiva.

**Ricercatori:** Francesco De Sinopoli, Riccardo Fiorentini, Martina Menon, Eugenio Peluso, Veronica Polin, Federico Perali, Roberto Ricciuti, Alessandro Sommacal, Claudio Zoli.

**Progetti:** FIRB2008, FIRB2010, FIRB2012; PRIN 2008, PRIN2009 (2), PRIN2010 (2).

### 4. ECONOMIA DELL'AMBIENTE, DELL'ENERGIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE (JEL: Q, R)

Questa area di ricerca studia la sostenibilità ambientale delle attività economiche e delle politiche ambientali, gli aspetti economici di una gestione razionale del territorio, sia urbano che rurale, l'impatto delle energie rinnovabili sul tessuto economico e lo sfruttamento razionale delle risorse naturali esauribili e rinnovabili. Alcuni esempi degli argomenti trattati in questa area di ricerca sono: il disegno di strumenti economici di politica ambientale come i pagamenti per i servizi ambientali; la fornitura di beni e servizi pubblici locali e il loro impatto su qualità della vita, la "resilience" e la coesione sociale a livello urbano; il rapporto tra energie rinnovabili, crescita e importazioni; lo studio della convenienza economica dell'introduzione di strumenti di stoccaggio dell'energia elettrica per livellare i picchi di produzione derivanti dallo sviluppo delle fonti di energia alternativa; la valutazione dei beni non di mercato, dei danni ambientali e dei benefici di programmi ambientali in termini di riduzione del rischio ecologico e biologico legato alla salute umana; gli effetti dei cambiamenti climatici sul comportamento umano e sulla produttività nel settore dell'agricoltura in paesi sviluppati e in via di sviluppo; la gestione dei rifiuti: studio dell'effetto di diversi metodi di raccolta e tariffazione del servizio sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani; la redazione di bilanci ambientali.

**Ricercatori:** Luigi Grossi, Marco Minozzo, Eugenio Peluso, Cristina Spiller, Andrea Vaona, Marcella



Veronesi, Angelo Zago.

**Progetti:** FP7 2013.

**5. ECONOMIA INDUSTRIALE** (JEL: D2, D4, L)

Quest'area di ricerca analizza, sia dal punto di vista teorico che empirico, le problematiche che caratterizzano le imprese, i mercati e i settori economici con varie strutture di mercato. Studia situazioni con diversi numeri di imprese, in presenza di interazioni strategiche, asimmetrie informative e potere di mercato, con il sorgere spesso della necessità di vari tipi di interventi di policy, come la regolamentazione, tasse e sussidi o la promozione di specifiche istituzioni economiche. In particolare, tra i temi trattati dai partecipanti, una lista non esaustiva comprende le scelte di ricerca e sviluppo; le determinanti delle domande di brevetti; la formazione e trasmissione dei prezzi nei mercati elettrici; le relazioni verticali tra imprese di produzione e di distribuzione; la dinamica dei tassi di profitto settoriali; il ruolo degli esperti nei processi decisionali; regolamentazione, aste ed analisi economica degli appalti pubblici; tavole input-output e analisi dei settori industriali.

**Ricercatori:** Bruno Giacomello, Emanuele Giovannetti, Laura Magazzini, Filippo Pavesi, Paolo Pertile, Andrea Vaona, Angelo Zago, Claudio Zoli.

**Progetti:** FP7 2007, FP7 2011 (2), FP7 2012

**6. ECONOMIA SANITARIA** (JEL: I1)

Caratterizzano l'area di ricerca in economia sanitaria lo studio degli aspetti economici e finanziari legati alla domanda e all'offerta di servizi sanitari e l'analisi dei comportamenti individuali legati alla salute. Una lista non esaustiva dei temi di ricerca di

interesse comprende: l'analisi teorica ed empirica dell'efficienza dell'organizzazione e regolamentazione dei sistemi sanitari; lo studio della dinamica della spesa sanitaria in relazione alla crescita economica e alla sostenibilità di medio-lungo periodo; lo sviluppo metodologico ed applicazione di modelli per la valutazione economica di tecnologie sanitarie e di interventi di riduzione dei rischi di mortalità e malattia; la valutazione di impatto, sia in termini economici che di qualità della vita, degli interventi e delle politiche sanitarie e analisi costi-benefici di strutture sanitarie; l'economia del settore farmaceutico, con particolare riferimento alle dinamiche competitive e di innovazione; la valutazione multidimensionale della qualità di vita e delle disuguaglianze legate alla salute.

**Ricercatori:** Tamara Fioroni, Laura Magazzini, Eugenio Peluso, Federico Perali, Paolo Pertile, Angelo Zago.

**7. FINANZA QUANTITATIVA** (JEL: G; MSC: 91)

L'attività di ricerca nell'ambito della finanza quantitativa può essere ricondotta a due macro-aree: il rischio di credito e la gestione di portafogli azionari e obbligazionari. All'interno del filone di ricerca legato al rischio di credito si distinguono studi relativi a: (i) nuovi modelli di credit scoring con correlazione tra i default e dinamica temporale delle probabilità di insolvenza; (ii) innovative tecniche di simulazione per la stima della probabilità di eventi rari in portafogli creditizi; (iii) nuovi modelli per la misurazione del rischio sistemico del debito sovrano; (iv) pricing di strumenti derivati complessi per la copertura dei rischi di insolvenza. All'interno del filone di ricerca legato alle tecniche per la gestione di

portafogli azionari e obbligazionari sono compresi studi relativi a: (i) tecniche di riduzione della varianza per la simulazione parallela applicata alla stima del rischio di grandi portafogli; (ii) tecniche analitiche per la calibrazione di modelli di evoluzione dei rendimenti azionari in presenza di volatilità stocastica; (iii) nuove metodologie per la valutazione dei portafogli azionari in ambito statico e dinamico; (iv) valutazione del rischio di modello nell'ambito della quantificazione del rischio di un portafoglio finanziario; (v) sviluppo di modelli stocastici per la struttura per scadenza dei tassi di interesse per la stima delle relazioni tra curve dei rendimenti, variabili macroeconomiche e struttura implicita dei premi al rischio.

**Ricercatori:** Andrea Berardi, Silvia Centanni, Bruno Giacomello, Luigi Grossi, Francesca Mariani, Marco Minozzo, Francesco Rossi, Alberto Roveda, Giacomo Scandolo.

**Progetti:** PRIN2008.

#### 8. **MACROECONOMIA, ECONOMIA INTERNAZIONALE E SVILUPPO** (JEL: E1, E2, E3, F3, F4, O1)

L'area Macroeconomia, Economia internazionale e Sviluppo studia il ciclo economico, la disoccupazione, le dinamiche economico-demografiche, il sistema monetario internazionale, il fenomeno dell'illusione monetaria, e l'evoluzione di lungo periodo della struttura economica. Particolare attenzione è dedicata all'impatto istituzionale, organizzativo e culturale, determinato dal fenomeno dell'innovazione e della "distruzione creatrice" e da quello della internazionalizzazione dell'economia e della politica. Dal punto di vista metodologico si fa uso di modelli di crescita endogena, a generazioni sovrapposte e ad agenti eterogenei.

Dal punto di vista empirico, vengono utilizzate sia l'analisi delle serie storiche, che quella dei dati longitudinali, che metodi non- e semi-parametrici.

**Ricercatori:** Giam Pietro Cipriani, Riccardo Fiorentini, Tamara Fioroni, Gianpaolo Mariutti, Sergio Noto, Alessandro Sommacal, Roberto Ricciuti, Andrea Roventini, Cristina Spiller, Andrea Vaona

**Progetti:** FIRB 2008, PRIN 2008.

#### 9. **METODI QUANTITATIVI PER L'ECONOMIA** (JEL: C1-C6; MSC: 49, 60, 62, 65, 90)

L'attività di ricerca nell'ambito dei metodi quantitativi per l'economia si sviluppa su tre macro-aree: (a) econometria, (b) statistica e (c) ottimizzazione..

(a) All'interno del filone di Econometria si utilizzano e sviluppano metodi appropriati per la raccolta e l'analisi di dati economici non sperimentali sia di serie storiche che longitudinali. Le principali applicazioni riguardano la previsione di grandezze macroeconomiche e finanziarie, l'analisi quantitativa delle scelte individuali e collettive di comportamento economico, la valutazione d'impatto di politiche economiche e pubbliche, la misurazione del rischio, l'analisi empirica dell'evoluzione nel ciclo di vita delle decisioni di risparmio e di investimento delle famiglie, l'analisi empirica delle determinanti delle scelte di investimento in R&D.

(b) L'area di ricerca di Statistica ha come oggetto lo sviluppo di metodologie e tecniche statistiche per l'analisi dei dati, per il disegno e la realizzazione di indagini ed esperimenti, lo sviluppo di nuovi modelli probabilistici nonché delle relative procedure inferenziali. Tra i temi sviluppati in quest'area di ricerca si hanno l'analisi demografica

e statistico-sociale, la stima robusta di parametri, la meta-analisi di studi differenti relativi allo stesso oggetto di interesse, i modelli per serie temporali e spaziali, metodi statistici per l'integrazione di dati provenienti da fonti diverse.

(c) L'attività di ricerca nel filone di Ottimizzazione riguarda in primo luogo lo studio di aspetti teorici dei problemi di ottimizzazione vincolata e delle disequazioni variazionali, sia nel caso scalare che vettoriale; più precisamente: condizioni necessarie e/o sufficienti per l'ottimalità; definizione di Lagrangiana generalizzata e conseguente definizione di moltiplicatori di Kuhn-Tucker e di duale generalizzato per problemi non necessariamente convessi o non differenziabili. Tra i temi sviluppati vi sono poi degli aspetti applicativi: ottimizzazione del profilo di rendimento-rischio di un investitore che opera su mercati internazionali con ripartizione geografica, metodi di ottimizzazione stocastica per la selezione del portafoglio, metodi matematici per elaborare sistemi di trading automatico formulati come problemi di controllo ottimo stocastico.

**Ricercatori:** Andrea Berardi, Franco Bressan, Alessandro Buccioli, Silvia Centanni, Veronica Cicogna, Bruno Giacomello, Luigi Grossi, Annamaria

Guolo, Diego Lubian, Laura Magazzini, Francesca Mariani, Marco Minozzo, Mauro Mussini, Letizia Pellegrini, Alberto Peretti, Francesco Rossi, Alberto Roveda, Giacomo Scandolo, Marcella Veronesi.

**Progetti:** PRIN 2008 (2), PRIN 2010/11, PRIN 2012; FP7 2010.

#### 10. STORIA ECONOMICA (JEL: B, N)

Quest'area di ricerca ha come oggetto lo studio e l'interpretazione dei processi economici in prospettiva storica (anche di lungo periodo) nei campi della storia dell'agricoltura, dell'impresa e dell'industria, della contabilità, del lavoro, della popolazione, della finanza sia pubblica che privata, delle teorie e delle idee economiche, della banca, del commercio, dei trasporti, del turismo e del territorio.

La padronanza delle leggi che regolano i fenomeni economici è perseguita ricorrendo ad un attento e critico uso delle fonti sia edite che inedite proprio della metodologia storica, ed anche attraverso l'impiego degli strumenti propri dell'analisi economica ed econometrica.

**Ricercatori:** Edoardo Demo, Maria Luisa Ferrari, Gianpaolo Mariutti, Sergio Noto, Roberto Ricciuti, Cristina Spiller.

**Progetti:** PRIN 2008.

## PROGETTI DI RICERCA

<b>PRIN</b>		
I nodi storici del anni '20 – '30 negli Archivi vaticani: ordine internazionale, democrazia e totalitarismi nella Chiesa di Pio XI	2008	Maurizio Pegrari
Verosimiglianze simulate per modelli multidimensionali con componenti latenti o affette da errore	2008	Marco Minozzo
Nuove metodologie robuste per l'analisi di dati complessi - Metodi robusti per l'analisi dei mercati dell'energia elettrica	2008	Luigi Grossi
Nuovi approcci alla <i>political economics</i> : teorie ed esperimenti	2010	Francesco De Sinopoli
Crisi economica e qualità delle democrazie in Europa	2010	Roberto Ricciuti
<b>FIRB</b>		
Formazione delle famiglie, percorsi di vita, e politiche pubbliche: nuovi schemi di analisi degli effetti redistributivi e di protezione contro i rischi	2010	Alessandro Sommacal
<b>JOINT RESEARCH PROJECTS</b>		
Progetto JUVCRIME - Analisi di causalità del reato minorile sia a livello macro che micro economico e valutazione dell'impatto sul benessere individuale e sociale delle misure di intervento.	JRP - Istituto Don Calabria	Federico Perali
Progetto MOSAICO - Analisi Costi e Benefici del Modello Riabilitativo per pazienti che hanno subito Traumi Cranici.	Fondazione Cariverona	Federico Perali
New ISEE for access to social and public aid services.	JRP - 5 Comuni Provincia Verona	Federico Perali
Punishment and Decision-Making: Neuroeconomic Foundations, Behavioural Experiments and Implications for Law and Economics	JRP - Max Planck Institute (Jena)	Luca Zarri
<b>FONDAZIONE STUDI UNIVERSITARI - VICENZA</b>		
Apertura economica con l'estero e allargamento degli sbocchi di mercato in relazione all'economia vicentina e alle prospettive di sviluppo delle economie emergenti nell'area dell'Europa Orientale e del Medio Oriente.		Silvana Malle
Comprendere le decisioni familiari sul curriculum della scuola superiore dei ragazzi. Preferenze, aspettative ed interazioni dentro e fuori il nucleo familiare.		Giovanni Tondini
Analisi e modellizzazione di fenomeni spaziali di particolare interesse per il territorio vicentino.		Marco Minozzo

Simulatore dinamico dell'economia vicentina.		Michela Sironi
Il ruolo degli immigrati nello sviluppo economico dell'area Vicentina		Eugenio Peluso
Prospettive di sviluppo dei paesi nell'area dell'Europa orientale: la Serbia		Riccardo Fiorentini
La progettazione integrata territoriale: il ruolo dello sviluppo rurale		Francesco Pecci
<b>POST-DOC</b>		
How could we represent in an appropriate way the complex reality of the family decisions?	2012-2014	Eleonora Matteazzi

<b>ASSEGNI DI RICERCA</b>		
Tecniche di inferenza Monte Carlo basate sulla verosimiglianza per modelli gerarchici per dati geostatistici multivariati non gaussiani	Luca Bagnato	Minozzo Marco
Il sistema della giustizia in Italia: inefficienza tecnica, struttura ottimale e politiche di settore	Paola Bertoli	Angelo Zago
Formazione delle famiglie, percorsi di vita e politiche pubbliche: nuovi schemi di analisi degli effetti redistributivi e di protezione contro i rischi	Laura Cavalli	Alessandro Sommacal
Nuova ISEE per l'accesso ai servizi sociali e pubblici e per le tariffe per i servizi di pubblica utilità	Elena Dalla Chiara	Federico Perali
FSE: Community Planning per lo sviluppo socioeconomico	Elena Dalla Chiara	Federico Perali
Formazione delle famiglie, percorsi di vita e politiche pubbliche: un modello di microsimulazione dinamica strutturale	Igor Fedotenkov	Alessandro Sommacal
Il simulatore dinamico dell'economia vicentina	Maicol Furlani	Michela Sironi
Analisi Statistica Robusta di alcuni mercati energetici Europei	Fany Nan	Luigi Grossi
Valutazione di derivati mediante fattore di sconto stocastico	Immacolata Oliva	Silvia Centanni
Convessità generalizzata in ottimizzazione vettoriale e nelle applicazioni economiche	Elisa Pagani	Letizia Pellegrini
Qualità della vita e salute: un'analisi multidimensionale	Elisa Pagani	Eugenio Peluso
Conflitto e cambiamento climatico	Ilaria Petrarca	Roberto Ricciuti
Analisi Costi Benefici del Modello Riabilitativo per Pazienti che hanno subito Traumi Cranici	Lara Pizzo	Federico Perali
FSE: Analisi econometrica dei flussi di produzione e di acquisizione di brevetti industriali nel distretto produttivo di Vicenza e ipotesi di sviluppo di una rete di imprese per l'innovazione tecnologica	Luca Sandonà	Roberto Ricciuti
Un approccio sperimentale a temi di political economy	Ivan Soraperra	Maria Vittoria Levati
Riqualificazione paesaggistica, edilizia sostenibile e patrimonio immobiliare produttivo inutilizzato	Stefano Zamberlan	Cristina Spiller

## LE INIZIATIVE

### WINTER SCHOOL 2013 SOCIAL COHESION AD PUBLIC POLICY

JANUARY 7-10, 2013 ALBA DI CANAZEI

Il Dipartimento di Scienze Economiche in collaborazione con The Society for the Study of Economic Inequality (ECINEQ), LIS Cross-National Data Center in Luxembourg, Statistics Norway and Thema (Université de Cergy - Pontoise; ANR TRANSINEQ project ha organizzato nel periodo 9-14 gennaio l'ottava edizione della Scuola Invernale Internazionale di dottorato su "Social Cohesion and Inequality and Public Policy".

I principali temi trattati sono stati: effetti distributivi della crisi economica; ineguaglianza; Differenze etniche, mercato del lavoro e disuguaglianza; Mobilità, esclusione sociale e politiche pubbliche. Le lezioni hanno coperto sia contributi teorici che analisi dell'evidenza empirica ed illustrazioni di rilevanti banche dati, quali ad esempio il Luxembourg Income Studies database sulla distribuzione delle ricchezza. Referenti per questo evento sono stati i proff. Eugenio Peluso e Claudio Zoli. Il programma dettagliato è disponibile sul sito <http://dse.univr.it/it/>

### SUMMER SCHOOL IN DEVELOPMENT – CANAZEI 2013 15-19 LUGLIO, ALBA DI CANAZEI, TRENTO - ITALY

La Quinta edizione della Summer School in Development Economics

(<http://dse.univr.it/ssef/>) si è tenuta a Canazei dal 15 al 19 Luglio 2013, organizzata dal DSE in collaborazione con l'Università di Trento ed il CELPE - Università di Salerno. Hanno partecipato 20 dottorandi ed assegnisti di ricerca che hanno presentato i loro lavori altri 15 uditori. Le lezioni sono state tenute

da (Facundo Alvarado (Paris School of Economics), Sonia Bhalotra (University of Bristol), Giovanni Andrea Cornia (Università di Firenze), Giacomo De Giorgi (Stanford University), Christofer Gibert (Università di Trento), Seema Jayachandran (Northwestern University) e Alessandro Tarozzi (UPF e Barcelona GSE, BREAD). Il Comitato organizzatore era composto da Giovanni Andrea Cornia (Università di Firenze), Marcello D'Amato (CELPE, Università di Salerno), Giuseppe Folloni (Università di Trento), Federico Perali e Roberto Ricciuti (Università di of Verona), Alessandro Tarozzi (UPF e Barcelona GSE, BREAD).

### SUMMER SCHOOL IN ECONOMICS AND FINANCE - CANAZEI 2013 22 - 26 LUGLIO, ALBA DI CANAZEI, TRENTO - ITALY

La Summer School, rivolta a giovani dottorandi, dottori di ricerca e professionisti, si è tenuta presso la Sede Staccata dell'Università di Verona in Alba di Canazei da lunedì 22 a venerdì 26 luglio, sul tema "**Quantitative methods in risk management**". I relatori sono stati il prof. Friedrich Hubalek, Vienna University of Technology, Financial and Actuarial Mathematics e il prof. Ismail Cetin Gülüm, Vienna University of Technology, Financial and Actuarial Mathematics.

I risultati di questa seconda edizione sono stati giudicati molto buoni sia dai partecipanti sia dai relatori. In particolare, gli allievi hanno sottolineato l'interesse degli argomenti trattati, l'impegno profuso dai relatori e quello richiesto ai partecipanti, la qualità delle lezioni e delle applicazioni e simulazioni effettuate. Referente per questa Summer School è stato il prof. Franco Rossi. Per maggiori informazioni si veda il sito:

<http://dse.univr.it/safe/schools>

## ALTRE INIZIATIVE

### ESTER RESEARCH DESIGN COURSE 2013, VERONA (ITALY)

Tra il 12 ed il 14 novembre 2013 si è tenuto presso il Chiostro di S. Maria delle Vittorie dell'Università di Verona il seminario ESTER Research Design Course (RDC) 2013 (<http://www.hum.leiden.edu/posthumus/ester/research-design-courses.html>).

Organizzato ogni anno dal Posthumus Institute dell'Università di Leida presso una sede universitaria europea di prestigio, l'RDC-course prevede la partecipazione di dottorandi di ricerca in Storia Economica e Sociale provenienti da ogni parte d'Europa. In tale occasione i dottorandi presentano i propri progetti di ricerca e li discutono approfonditamente con esperti del settore. Per il 2013, come detto, l'ESTER RDC è stato ospitato dal Dipartimento di Scienze Economiche di Verona e dal Dottorato di Storia Economica (referente per l'organizzazione il prof. Edoardo Demo).

Ai tre giorni di lavori hanno partecipato 36 dottorandi ed un pool di 15 esperti provenienti

da Belgio, Danimarca, Germania, Inghilterra, Italia, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna, Svezia e Ungheria.

L'appuntamento è stato anche l'occasione per venire a conoscenza delle diverse e più recenti linee di ricerche battute dalla Storia Economica e Sociale.

## ECINEQ

Il Dipartimento di Scienze Economiche ospita la sede della Society for the Study of Economic Inequality (ECINEQ). La società internazionale promuove ricerche teoriche ed empiriche indirizzate a divulgare la conoscenza relativa alla disuguaglianza economica e cura dal 2008 la rivista scientifica *Journal of Economic Inequality*.

ECINEQ raccoglie come membri oltre 200 ricercatori internazionali tra cui numerosi economisti di riconosciuta fama.



## SEMINARI DEL DIPARTIMENTO NEL 2013

DATA	TITOLO	RELATORE
14/01/2013	Evolutionary System Economics: Analytics and Theory	Kurt Dopfer . School of Economics Universitat St. Gallen
28/01/2013	The Rearrangement Algorithm: a new tool for computing bounds on risk measures	Giovanni Puccetti – Università di Firenze
11/02/2013	Macroeconomic Stock.Flow Consistent Models and Agent-Based Models	Gennaro Zezza Università di Cassino
18/02/2013	The Egalitarian Wiegths of Nations	Stefan Napel – University of Bayreuth
25/02/2013	Climate, Human Capital and Adaptation	Mattheew Neidell University Columbia
04/03/2013	Hedging of defaultable claims	Paola Tardelli Università dell'Aquila
11/03/2013	Optimal Sequential Sampling Rules for the Economic Evaluation of Health Technologies	Martin Forster University of York
18/03/2013	Giving and Receiving Help among Neighbours	Ravi Pendakur University of Ottawa
25/03/2013	Labour market integration of non-economic migrants: a comparison of outcomes in Canada and Sweden	Pietr Bevelander University of Malmo
27/03/2013	The role of the money and the banking sector in the transition to a sunstainable economic system	Emanuele Campiglio London School of Economics
08/04/2013	Market fallout from the Japanese earthquake	Mike Waterson Universit of Warwick
15/04/2013	Intrinsic Motivation in the Labor Market: Not Too Much, Thank You	Francesca Barigozzi Università di Bologna
17/04/2013	Business Groups in Argentina in a Historical Perspective (1860-1990)	Maria Ines Barbero – Universidad de Buenos Aires
22/04/2013	Assessing the impact of roads on different outcomes	Jyotsna Puri International Initiative for Impact Evaluation
29/04/2013	Pooling, quality provision, and the yardstick effect of cooperatives	George Hendrikse Erasmus University Rotterdam,
13/05/2013	Centrality and Pricing in Spatially Differentiated Markets: The Case of Gasoline	Christoph Wiess Vienna University
27/05/2013	Pandering to the Market? Revisiting Bureaucrats and Politicians with Career Concerns	Miltos Makris University of Southampton
28/05/2013	Deprivation, Contentment and Inequality: a Dominance Approach	Patrick Moyes Université de Bordeau
03/06/2013	Emotions and Political Unrest	Francesco Passarelli Università di Teramo

10/06/2013	Robust non-linear SETAR models for electricity price series	Fany Nan Università di Verona
20/06/2013	Families and social security	Hans Fehr Universitat Wurzburg
24/06/2013	My Father Taught Me. Evidence on the Family Transmission of Values	Guido De Blasio Bank of Italy
01/07/2013	Public goods, inequality and punishment	Luigi Luini
23/09/2013	Lobbying e lobbies in EU, Italy and in some Italian Regions	Maria Cristina Antonucci CNR Roma
30/09/2013	Median as Watershed (with T. Atkinson)	Rolf Aaberge Statistics Norway
02/10/2013	CEO Gender, Corporate Risk-Taking, and the Efficiency of Capital Allocation	Maria Teresa Marchica University of Manchester
07/10/2013	To be a mother, or not to be? Career and Wage Ladder in Italy and in the UK	Eleonora Matteazzi Università di Verona
14/10/2013	Conflitto e cambiamento climatico	Ilaria Petrarca Università di Verona
28/10/2013	Redistribution at the local level: the case of public childcare in Italy	Laura Cavalli Università di Verona
04/11/2013	A dynamic general equilibrium model for Italy: assessing the redistributive effects of public policies	Igor Fedotenkov Università di Verona
11/11/2013	How much did English Women earn in the past? Female wages from before the Black Death through the Industrial Revolution	Jacob Weisdorf University of Southern Denmark
18/11/2013	Phd Seminars	Nicola Pontarollo Università di Verona
25/11/2013	Phd Seminars	Richard Petautchere Università di Verona
28/11/2013	Making Sense of the Positive/Normative Divide, and the Systemic Failure of Economic Methodologists	David Colander – Middlebury College
02/12/2013	Social Mobility, Entry, Exit and the Macroeconomy	Marco Mazzoli Università di Genova
09/12/2013	Phd Seminars	Alexandre Aronne e George Dettmann
16/12/2013	Eliciting Risk Preferences	Carlo Fezzi – UC San Diego Department of Economics

## EVENTI INTERNAZIONALI DAL 2008

8-11/01/2008	Third Winter School on Inequality and Collective Welfare Theory (IT3) Identity and Social Cohesion	Alba di Canazei, Dolomites
30/06-04/07/2008	Third Edition of the Summer School on Development Economics	Alba di Canazei, Dolomites
11-15/01/2009	Frontiers of Economic Inequality	Alba di Canazei, Dolomites
22-29/06/2010	Second Dolomites Summer School on Antitrust for networks: Focus on vertical restraints	Alba di Canazei, Dolomites
11-14/01/2010	Inequality In a Dynamic Perspective	Alba di Canazei, Dolomites
28-29/06/2010	SAFE 2010 Conference "Studies in Actuarial and Financial Economics"	Verona
30/07 –03/08/2010	Summer Workshop in Development	Alba di Canazei, Dolomites
13-14/09/2010	Quantitative Analysis of Energy Markets QAoEM 2010	Verona
10-13/01/2011	Inequality and the family: inequality within households and cross generations	Alba di Canazei, Dolomites
15/04/2011	Convegno: Russia ed Europa dell'Est: progetti e prospettive di crescita	Vicenza
23-25/05/2011	Statistical Workshop	Verona
21-24/06/2011	Ewepa 2011 – XXII European Workshop on Efficiency and Productivity Analysis	Verona
16/12//2011	Convegno: Italia e economie del Mediterraneo - Il Marocco, opportunità e prospettive	Vicenza
9-12/1/2012	Long Term Inequality: Wealth, Education and Intergenerational Mobility	Alba di Canazei, Dolomites
18-22/06/2012	Summer School in Development	Ascea Marina, Italy
15-20/7/2012	Summer School in Economics and Finance	Alba di Canazei, Dolomites
7-10/01/ 2013	Winter school 2013 – Social Cohesion and Public Policy	Alba di Canazei, Dolomites
15-21/07/2013	Summer School in Development	Alba di Canazei, Dolomites
22-26/07/2013	Summer School in Economics and Finance	Alba di Canazei, Dolomites

## CENTRI INTERUNIVERSITARI

### CHILD

*CENTER FOR  
HOUSEHOLD  
INCOME, LABOUR  
AND DEMOGRAPHIC ECONOMICS*

*Centro studi interuniversitario*



Sito web: <http://www.child-centre.it/>

Il centro studi CHILD è stato creato per raggiungere i seguenti obiettivi:

- promuovere la collaborazione fra ricercatori nel campo dell'economia della popolazione e delle famiglie, con particolare interesse verso le relazioni tra e nelle famiglie e fra queste e lo stato;
- coordinare la raccolta di risorse bibliografiche riguardanti l'economia demografica e le famiglie;
- collezionare informazioni a livello microeconomico e macroeconomico su vari aspetti della famiglia a livello europeo ed internazionale;
- organizzare, anche con la collaborazione di altre istituzioni pubbliche e private, workshop e corsi di specializzazione al fine di promuovere ricerche ed analisi di politiche pubbliche;
- costruire una rete di relazioni tra CHILD e altri centri di studio interessati alle stesse tematiche presenti in altri paesi e nazioni, come l'ISER (Institute for Social Economic Research) dell'Università di Essex, l'IZA (Institute for the Study of Labour) a Bonn, lo C.V. Starr Center for Applied Economics ed il CES (Center for European Studies) presso la New York University;
- coordinare e gestire progetti di ricerca a livello europeo ed internazionale;
- cooperare con altre università italiane e straniere associate per l'organizzazione di programmi di scambio per studenti e ricercatori;
- pubblicare serie di working papers sul tema dell'economia delle famiglie a livello empirico e teorico.

### SPERA

*CENTRO STUDI  
SULLE POLITICHE  
ECONOMICHE,  
RURALI ED  
AMBIENTALI*

*Centro studi  
interuniversitario*



Sito web: <http://spera.unipm.it/>

La *mission* del centro SPERA è quella di favorire una visione aperta ed innovativa delle problematiche rurali ed ambientali al fine di sviluppare il potenziale economico e l'eredità socio-culturale delle aree locali.

SPERA è stato creato per realizzare le seguenti finalità:

- promuovere, supportare e coordinare studi e ricerche teoriche, applicate e multidisciplinari finalizzate alla valutazione dell'impatto economico, rurale ed ambientale di politiche pubbliche. Grande attenzione viene data a problematiche quali: salute pubblica e alimentare, con particolare riguardo al ruolo giocato dalle istituzioni pubbliche e private, a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale;
- simulare, stimare, analizzare l'impatto di politiche agricole, rurali, ambientali ed economiche a livello micro e macroeconomico, prendendo in considerazione gli aspetti economici, sociali ed ambientali connessi. Tali obiettivi riguardano sia le economie in via di sviluppo sia le economie evolute;
- aiutare la raccolta di documentazione nelle tematiche menzionate, anche tramite l'integrazione con documentazione disponibile nelle biblioteche e la condivisione di database;
- diffondere i risultati dell'attività di ricerca.

Al Centro SPERA afferiscono l'Università Politecnica delle Marche, di Chieti-Macerata, di Campobasso, della Calabria, di Parma e di Piacenza.

La struttura collabora alla pubblicazione della Rivista on line AGriRegioni Europa con l'Associazione "Alessandro Bartola" di Ancona (<http://agriregionieuropa.univpm.it>).

**CIdE*****CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI  
ECONOMETRIA***

Sito web: <http://virgo.unive.it/cide/>

Il CIdE – Centro Interuniversitario di Econometria – è nato nel 1987 con l'obiettivo di promuovere, sostenere e coordinare l'insegnamento e la ricerca dell'Econometria, attraverso diverse attività, quali conferenze, seminari, una scuola estiva, corsi per i dottorandi e altre ancora.

Il Centro raggruppa alcune Università (Bocconi, Bologna, Milano Cattolica, Firenze, Modena, Padova, Pavia, Roma La Sapienza, Roma Tor Vergata, Torino, Trieste, Venezia, Università dell'Insubria) e istituti di ricerca pubblici (Banca d'Italia e ISTAT).

Il CIdE organizza, sin dal 1987, la Scuola Estiva di Econometria, che nei vari anni ha ospitato i più prestigiosi econometrici a livello mondiale. Il CIdE organizza inoltre i Corsi di Econometria per gli studenti del Dottorato di Ricerca, aperti anche a uditori di provenienza non universitaria. Questi rappresentano un'occasione, per i giovani ricercatori italiani, di impadronirsi delle più avanzate tecniche econometriche.

**CRIEP*****CENTRO DI RICERCA INTERUNIVERSITARIO  
SULL'ECONOMIA PUBBLICA***

Il CRIEP - Centro di ricerca interuniversitario sull'economia pubblica - riunisce gli economisti pubblici degli Atenei veneti. Esso vuole essere strumento di collaborazione accademica per l'attività di ricerca e didattica, sia pura che applicata.

Si confida che gli interlocutori veneti del CRIEP sul fronte delle applicazioni di studio e di insegnamento – Regione, Province, Comuni, Comunità montane, Ulss e Aziende ospedaliere, Ater e altre Aziende autonome e in generale imprese operanti per la gestione di servizi pubblici – vedano con favore e aiutino a crescere questa iniziativa nata dallo sforzo congiunto di più Dipartimenti universitari. Si tratta, infatti, di un modestissimo ma pur sempre positivo contributo alla creazione di un nuovo “sistema” veneto in cui il permanente problema della nostra regione policentrica – il rapporto tra collaborazione e competizione fra le varie aree – sia risolto in termini che, pur nel rispetto delle identità di ciascuna area, aumenti la capacità di lavorare con rapidità ed efficacia su progetti comuni.

Il CRIEP è stato costituito nel 1998 da studiosi di Economia pubblica e di Scienza delle Finanze afferenti all'Università di Padova, all'Università Ca' Foscari di Venezia e all'Università di Verona.

## I CENTRI DI ATENEO

**CIDE**  
**CENTRO**  
**INTERDIPARTI-**  
**MENTALE DI**  
**DOCUMENTAZIONE ECONOMICA**  
*Centro di Ateneo*



Sito web: <http://cide.univr.it>

Il Centro Interdipartimentale di Documentazione Economica (CIDE) di Ateneo ha come scopo principale l'organizzazione di una banca dati relativa ai principali fenomeni economici, demografici e sociali, locali, nazionali, ed internazionali, disponibile alla comunità scientifica appartenente all'Università di Verona sul web, con accesso tramite la rete telematica.

I servizi fruibili da cittadini ed istituzioni sono:

- la gestione di banche dati;
- l'analisi econometrica e statistica;
- la creazione e gestione di web survey;
- la consulenza alla ricerca ed alla didattica.

A tal fine, vengono raccolte e organizzate in modo ragionato e facilmente consultabile, anche da soggetti non esperti, le principali banche dati attualmente messe a disposizione da varie istituzioni, quali Istat, Banca d'Italia, Commissione delle Comunità europee, OCSE.

Va sottolineato come la disponibilità di tali statistiche, oggigiorno indispensabile e tale da rendere inadeguata ai propri compiti un istituzione preposta all'analisi e alla ricerca economica e sociale che ne sia sprovvista, rende più agevole non solo la ricerca, ma anche la didattica, alla luce della necessità di sviluppare le conoscenze professionalizzanti.

I Dipartimenti afferenti sono: il Dipartimento di Scienze Economiche, il Dipartimento di Economia Aziendale ed il Dipartimento di Scienze Giuridiche, mentre gli enti afferenti sono: l'Associazione degli Industriali della Provincia di Verona, la Banca Popolare di Verona ed il Comune di Verona.

## I CENTRI DI DIPARTIMENTO

**CSI**  
**CENTRO STUDI**  
**INTERNAZIONALI**



Il CSI risulta dall'aggregazione di due centri del Dipartimento di Scienze Economiche (DSE), Euromed e CEWSEI, la cui ricerca verteva rispettivamente sull'Economia del Mediterraneo e sull'Europa dell'Est durante il processo di integrazione europea. La necessità di rinnovare la sfera di attività alla luce di nuovi percorsi e opportunità di sviluppo nell'ambito dell'economia mondiale e di processi di globalizzazione e di impiegare al meglio le risorse disponibili per la ricerca, rispondendo al bisogno di tematiche e moduli flessibili, ha portato alla creazione del CSI, il cui statuto è stato approvato dal DSE nel 2011. Il Consiglio direttivo, nominato dal DSE, include docenti e ricercatori interni ed esterni al Dipartimento ed

elegge il Direttore.

Il CSI conduce ricerche con particolare riferimento all'Economia Mediterranea, all'Europa Medio-Orientale e all'Eurasia con specifico riferimento alla Russia. Considerati i progressi in atto in altre aree dell'economia mondiale, il CSI si propone di indirizzare gradualmente la ricerca verso l'Asia Orientale (in particolare la Cina) e l'America del Sud (in particolare il Brasile). La ricerca include l'analisi ragionata degli sviluppi economici attraverso l'utilizzazione di dati macro e microeconomici e una disamina attenta delle istituzioni rilevanti per la crescita economica e lo sviluppo nonché del loro funzionamento utilizzando sia noti

indicatori internazionali sia indicatori specifici elaborati nel corso di progetti specifici.

Il CSI si avvale di una capillare rete di contatti scientifici e istituzionali nelle aree di ricerca già in corso e sta avviando iniziative dirette ad ampliare i contatti già esistenti con il Brasile e con la Cina, grazie ad attività scientifiche già in corso da parte di singoli ricercatori e docenti.

Nel corso del 2012, il CSI ha continuato il lavoro di documentazione sulle attività della UE e in collaborazione con il Polo Scientifico e Didattico “Studi sull’Impresa” e il Centre for Russian and East European Studies dell’Università di Birmingham, ha proseguito l’attività di ricerca sulle prospettive economiche dei paesi dell’Est e della Russia. I risultati di questa ricerca sono stati pubblicati nel rapporto.

## I LABORATORI

I laboratori, per quanto riguarda le attrezzature informatiche, nel loro complesso utilizzano al momento:

- tre server Linux cui fa capo la gestione dei dati degli utenti, delle mailing list, delle pagine web dinamiche relative al Dipartimento, al personale, ai progetti;
- un server Linux per la gestione del Laboratorio SIMUL-LAB;
- un server Windows 2008 che gestisce l’accesso remoto ai programmi di calcolo scientifico;
- un’aula informatica (con 9 postazioni Mac)
- un’aula informatica in fase di realizzazione (con 16 postazioni più una macchina che gestisce il programma per il Laboratorio di Economia Sperimentale).

### DSE ECON LAB

(LABORATORIO DI ECONOMETRIA E STATISTICA)

Il laboratorio si occupa della gestione dei database, delle ricerche del Dipartimento, dell’esecuzione statistica ed econometrica delle ricerche in atto, della gestione dell’accesso remoto ai programmi di calcolo scientifico offerto agli studenti dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale, di dottorato e dei master affinché acquisiscano le basi di programmazione matematica e statistica attraverso un processo di *learning by doing*.

L’attività di ricerca riguarda l’area di Economia Politica, Politica Economica, Econometria, Scienza delle Finanze, Finanza, Matematica ed Economia Applicata. I servizi del Laboratorio di Econometria e Statistica sono disponibili anche all’esterno a favore d’Istituzioni e aziende private.

occupa dell’elaborazione di dati statistici, della loro rappresentazione cartografica on-line con il programma Pc-Axis Web (software realizzato dalle Agenzie di Statistica svedese e norvegese).

L’attività svolta è di mantenimento e aggiornamento delle pagine web che gestiscono la pubblicazione e la distribuzione dei dati sui redditi e i bilanci delle famiglie, ottenuti dalle ricerche fatte in collaborazione con il CIDE (Centro Interdipartimentale di Documentazione Economica) e il CISF (Centro Internazionale Studi Famiglia) e di quelli riguardanti le scelte post diploma e le aspettative future di lavoro per gli studenti. Il programma Pc-axis Web è stato trasferito e configurato sul server Windows 2008.

**VELE**  
LABORATORIO  
VERONA  
EXPERIMENTAL LAB IN  
ECONOMICS



### DATA4YOU

(LABORATORIO PER LA DISTRIBUZIONE DEI DATI)

Il laboratorio (<http://dse.univr.it/data4you>) si Nel 2012 è iniziata il processo di attivazione,

presso la sede di via del Fante, di un nuovo laboratorio di economia sperimentale (<http://dse.univr.it/vele>), grazie al quale i docenti del dipartimento interessati potranno effettuare esperimenti economici e, in particolare, esperimenti di carattere interattivo con finalità di ricerca. Inizialmente tale laboratorio sarà dotato di 16 computer portatili collegati tra loro in rete ma fisicamente separati grazie ad apposite strutture atte ad impedire il contatto visivo tra i partecipanti. L'attività del laboratorio è stata sospesa nel 2013 in attesa del trasferimento presso la nuova sede del DSE nell'area Santa Marta.

### **SIMUL-LAB**

(LABORATORIO SIMULAZIONE)

Questo laboratorio consente ad utenti esterni di poter fare delle simulazioni sui bilanci di imprese e famiglie italiane e di valutarne la posizione fiscale ([http://pilar.dse.univr.it/sim\\_lab/](http://pilar.dse.univr.it/sim_lab/)).

### **DSE INFO LAB**

Il laboratorio si occupa dello sviluppo web dipartimentale. I progetti attivati hanno reso disponibili per il Dipartimento siti web dedicati alle diverse aree operative quali il dottorato, i centri di ricerca, la pubblicazione dei working papers e l'attività del Segretario Amministrativo.

#### **Progetti organizzati e sviluppati nel 2013**

##### **Sito dipartimentale:**

Sono state implementate diverse migliorie: svariati filtri per l'inserimento dati nel backend, controllo doppioni e visualizzazione afferenze delle persone esterne, linee guida per eventi del giorno, ...

Inoltre sono state risolte problematiche legate

- alla dismissione delle facoltà:  
migrazione dei professori a contratto,

gestione afferenze da parte dell'unità didattica, ...;

- al nuovo sito d'ateneo e delle biblioteche: inserimento dati agevolato da parte dei bibliotecari, ...;
- alla didattica: link all'e-learning per gli insegnamenti del dottorato, ...;

#### **Supporto Eventi:**

Sono state aggiunte diverse funzionalità

- gestione delle quote dei membri dell'associazione (IDEAS)
- possibilità di esportare i dati delle registrazioni
- elencare i partecipanti in base alle opzioni scelte
- possibilità di pagare su un conto diverso per ogni evento

Sono stati organizzati i seguenti eventi che hanno richiesto supporto amministrativo-informatico: il convegno Ecineq a Bari; la Winter School, la Summer School in Finanza e quella in Development, tutte e tre a Canazei.

#### **Gestione working papers**

Sono state aggiunte le funzionalità seguenti:

- gli utenti possono inserire gli autori esterni all'ateneo in modo autonomo
- per evitare problemi legati a RePec, è l'applicativo che decide il nome del file

Il CINECA ci ha chiesto di collaborare per mettere in piedi una piattaforma nazionale che inoltra le pubblicazioni su RePec.

#### **Altre attività**

- è stata finalizzata la migrazione dei siti sul nuovo server web. I siti recenti sono stati aggiornati alla versione 2.5 di Joomla.

creazione della mailing list per il nuovo dottorato in Economia e Management



## LE BIBLIOTECHE

Il patrimonio librario del DSE è distribuito su quattro aree consultazione:

- Biblioteca Economia, v.lo Campofiore, 2;
- Biblioteca Storia Economica, Lungadige Porta Vittoria, 41;
- Biblioteca Statistica, Via dell'Artigliere, 19;
- Biblioteca Vanzetti

### La Biblioteca di economia

A causa del trasferimento della sede, quasi tutto il patrimonio bibliografico del dipartimento è stato collocato in locali non accessibili agli studenti.

Solo una piccola parte dei 13.800 volumi è stata ubicata presso la sede di Vicolo Campofiore, n. 2.

La biblioteca del DSE raccoglie 46 testate di periodici italiani e stranieri di cui 2 con abbonamento in corso.

La sala lettura ha capienza di circa 8 posti ed è aperta dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e nei giorni di lunedì e giovedì anche dalle 15 alle 18.

### La Biblioteca di storia economica e sociale

Situata nel Chiostro di S. Maria della Vittoria in Lungadige Porta Vittoria 41, la Biblioteca di storia economica e sociale raccoglie un patrimonio di circa 15000 monografie e 80 testate di periodici italiani e stranieri di cui 8 ancora con abbonamento in corso. Durante il 2011 è iniziato e sta per concludersi il lavoro di acquisizione e catalogazione del fondo di materiale librario donato dal prof. Giovanni Zalin.

La sala di consultazione dispone di 8 posti ed è aperta dal lunedì al venerdì con orari differenziati (dalle 9 alle 17.30 il lunedì e il

mercoledì e dalle 9 alle 13.30 il martedì, il giovedì e il venerdì).

### La Biblioteca di statistica

Nella Biblioteca di statistica, situata al terzo piano del Palazzo di Economia, si trovano circa 5000 monografie e una quindicina di testate di periodici. Questa biblioteca non dispone di sala di lettura e il servizio prestiti/consultazioni è gestito dalla Biblioteca di storia economica e sociale, che funge da punto di fruizione del materiale bibliografico anche per la Biblioteca di statistica.

### La Biblioteca "Carlo Vanzetti" di economia agraria

Con l'avvio dei lavori di ristrutturazione di Palazzo Giuliani nel marzo 2010, questa biblioteca è stata chiusa e il relativo materiale bibliografico (5000 monografie, molte testate di periodici e un numero consistente di carte geografiche) è tuttora immagazzinato, in attesa che venga messo a disposizione uno spazio per renderlo ancora fruibile.

Ogni anno, per il servizio prestito bibliotecario, vengono assegnate agli studenti mediante un concorso, borse di collaborazione di circa 1.100 euro per lo svolgimento di 150 ore di lavoro.

## L'AREA AMMINISTRATIVA

Per dare una rappresentazione dell'attività e dell'efficienza amministrativa del Dipartimento, nella tabella riportata di seguito, sono evidenziate alcune informazioni relative ai documenti amministrativi più significativi emessi nel corso del quadriennio 2010-2013.

Osservando i dati si nota che il volume dell'attività amministrativa ha avuto un andamento crescente ad eccezione dell'anno 2012 in considerazione anche dell'assenza del Segretario nel periodo febbraio-maggio.

La discrepanza che si registra per tutto il triennio considerato, tra reversali ed accertamenti e tra mandati ed impegni è da attribuire alla gestione in c/residui derivante dal trascinarsi sull'esercizio successivo di operazioni iniziate e non concluse in anni precedenti.

Si ricorda che i dati riportati nella tabella tengono quindi conto delle operazioni residue (impegni e accertamenti) degli anni precedenti, trascinate sugli esercizi successivi per la regolarizzazione tramite mandati e reversali nel momento della manifestazione monetaria.

Così come nel 2012 anche nel 2013 sono state adottate le operazioni chiamate *variazioni di bilancio con delibera* necessarie per inserire e rettificare i fondi in bilancio. Tali operazioni come dimostrano i dati hanno subito un notevole incremento rispetto agli anni precedenti. La ragione di tale variazione è ravvisabile nella

maggior capacità di queste operazioni di mantenere traccia degli accadimenti contabili.

La tabella non riporta invece i dati relativi ai contratti conto terzi ed alle convenzioni attivate nel corso del quadriennio considerato. Tuttavia è bene segnalare che tali contratti rappresentano un'importante porzione dell'attività amministrativa del Dipartimento in quanto la loro gestione prevede una voluminosa produzione di documenti amministrativi-contabili, lo stesso vale per la rendicontazione dei progetti FIRB e PRIN, per le attività di selezione pubblica per l'affidamento di prestazioni occasionali, borse e assegni di ricerca.

Nel corso dell'anno 2013 sono stati inoltre introdotti nuovi adempimenti a carico dell'area amministrativa per effetto delle norme sulla tracciabilità dei pagamenti e sulla trasparenza.

Concretamente tali adempimenti sono consistiti nella richiesta all'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici (AVCP) del CIG, questo per ogni gara e/o acquisto in economia, nella verifica per ciascun fornitore della regolarità contributiva INPS e INAIL (DURC) tramite il portale Sportello Unico Previdenziale, nella pubblicazione obbligatoria sul sito web di Ateneo e sul sito PERLAPA di tutti i dati relativi degli incarichi conferiti a soggetti esterni ed interni.

Infine, tra le attività amministrative rientrano anche l'attività di protocollo, di predisposizione dei provvedimenti d'urgenza e dei verbali del Consiglio di Dipartimento, oltre a tutte le rendicontazioni di diversa natura contabile ed extra contabile.

Tipologia documento amministrativo	numero di pratiche per anno di riferimento				ammontare per anno di riferimento			
	2010	2011	2012	2013	2010	2011	2012	2013
<b>Mandati</b>	615	946	831	1069	€ 384.000	€ 657.000	€ 451.000	€ 575.000
Impegni	608	949	818	1012	€ 536.000	€ 757.000	€ 485.000	€ 560.000
<b>Reversali</b>	52	61	142	140	€ 528.700	€ 699.900	€ 822.667	€ 492.700
Accertamenti	85	67	126	114	€ 783.750	€ 1.425.905	€ 1.079.462	€ 708.600
Missioni	123	147	211	275	€ 49.000	€ 104.400	€ 168.000	€ 254.300
Compensi	22	13	14	23	€ 9.000,00	€ 11.200,00	€ 10.700,00	€ 27.700,00
Registrazioni inventariali	100	175	188	157	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Variazioni di bilancio	38	33	175	164	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Nel corso dell'anno 2013 le attività e funzioni del Personale Tecnico e Amministrativo del Dipartimento hanno avuto la configurazione e distribuzione riportata nella seguente Figura:

Figura 2 - Organico amministrativo



## IL DIPARTIMENTO E LE ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE

### JEAESI

JUNIOR ENTERPRISE  
IN APPLIED  
ECONOMICS,  
STATISTICS AND  
INFORMATICS



Sito web: <http://www.jeasi.it>

JEAESI è nata come associazione no profit nel 1996 presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Verona. Tale ambizioso progetto ha preso vita grazie all'interesse di docenti e all'impegno di alcuni studenti che sentivano il bisogno di colmare il divario tra la formazione universitaria e le realtà operative di un'azienda.

Operativa dal 2002, JEAESI offre servizi di consulenza alle aziende in ambito economico, statistico ed informatico. Essendo inserita in un network internazionale, usufruisce del marchio "Junior Enterprise", garanzia di elevati standard qualitativi.

JEAESI trova il suo punto di forza nella capacità di offrire ai propri clienti servizi di qualità ad un prezzo competitivo. I tratti distintivi della strategia di JEAESI si ritrovano nella condivisione di percorsi comuni con i clienti e nell'attenta valorizzazione delle reciproche competenze.

### CEA

CLUB DI ECONOMIA  
APPLICATA



Sito web: <http://dse.univr.it/cea>

Il Club di Economia Applicata è impegnato nello sviluppo intellettuale di studenti attivamente interessati nei campi dell'economia applicata. L'associazione è composta da studenti ed ex studenti del Dottorato e dei Master di I e II livello.

La *mission* dell'associazione è quella di stimolare l'interesse e l'entusiasmo per l'apprendimento dell'economia applicata oltre l'aula universitaria, attraverso l'organizzazione di workshop, corsi di economia computazionale e progetti di ricerca, che permettono di assistere i membri del club e di migliorarne le competenze professionali.

Il Club gioca il ruolo di *Graduate Students' Society*, promuove l'hosting e la consulenza realizzata da ex studenti ed incoraggia attivamente l'interazione con il Dipartimento.

Nel corso del 2013, il CEA ha organizzato con il supporto finanziario del DSE e dell'Ateneo due corsi di introduzione al software **Matlab** e **Stata** rivolti agli studenti di tutto l'Ateneo. Tali corsi hanno registrato un notevole successo presso gli studenti e saranno sicuramente riproposti nel prossimo anno.

## PRODUTTIVITA'

Il Dipartimento di Scienze Economiche produce pubblicazioni scientifiche, organizza attività formative e divulgative attraverso l'impiego di capitale umano e di risorse finanziarie. L'efficacia nell'utilizzo di questi fattori può essere valutata costruendo degli indicatori calcolati dalle informazioni sul processo produttivo. Le risorse finanziarie disponibili per l'attività ordinaria di ciascun docente, nell'anno 2013 ammontano a

1.567,44 Euro (ottenuto dividendo il Fondo di Funzionamento Ordinario assegnato nell'anno 2013 per il numero di docenti pari a 43). Nell'anno 2013 le risorse attribuite al singolo docente rispetto al 2012 sono leggermente aumentate. L'intensa attività di organizzazione di convegni, seminari e scuole di formazione avanzata invernali ed estive di eccellenza internazionale completa la qualità del prodotto culturale.

	2011	2012	2013
Amministrativi in ruolo	4	4	4
Professori Ordinari	11	9	9
Professori Associati	14	14	13
Ricercatori	24	21	22
Assegnisti di Ricerca	10	16	14
FFO	63.300	60.600	67.400
<b>Finanziamenti per la Ricerca</b>			
Altri trasferimenti dell'Ateneo (Cooperint, OFLS, FUR, JRP e finanziamenti eventi)	330.000	366.307	378.000
Trasferimenti MIUR (PRIN, FIRB)	240.000	n.d.	134.000
Altre fonti di finanziamento (Cofinanz. Progetti)	180.000	n.d.	55.000
<b>Seminari e Conferenze</b>			
Seminari	33	51	40
Conferenze	2	1	1
Winter School	1	1	1
Banche Dati	2	2	2
Summer School	1	2	2
<b>Pubblicazioni</b>			
Totali	<b>90</b>	<b>95</b>	<b>68</b>
di cui Working Papers	22	34	24
di cui monografie e articoli su rivista	68	61	44
<b>Dottorandi</b>			
Economia e Finanza	31	33	30
Economia Management			6
Storia Economica	19	16	16

## I DOCENTI

Sono di seguito presentati i docenti del Dipartimento con le aree d'interesse.

### ANDREA BERARDI

Professore ordinario di metodi matematici dell'economia e finanza

*Aree d'interesse*

- Struttura a termine dei tassi di interesse
- Strumenti derivati
- Risk management

Publicazioni:

- Berardi A., Brown R., Schaefer S., Interest rate volatility and the term structure, working paper *London Business School* (submitted), 2013
- Berardi A., , Term structure, inflation and real activity, *Journal of Financial and Quantitative Analysis*, 2009
- Berardi A., Torous W., Term structure forecasts of long term consumption growth, *Journal of Financial and Quantitative Analysis*, 2000.

### FRANCO BRESSAN

Professore ordinario di statistica sociale

*Aree d'interesse*

- Demografia
- Statistica sociale
- Statistica sanitaria

Publicazioni:

- Petterlini A., Alberton F., M. A. Bassetto, Bertazzoni E., F. Bressan, G. Carrara, P. Cavaleri, F. De Nardi, R. Fostini, A. Gaino, A. Luzzani, E. Padovani, M. Repola, M. G. Schinaia, L. Vettore, I medici veronesi e le problematiche deontologiche della professione *Verona Medica*, 2013.
- Bressan F., Boninsegna F. Rensi S., Analisi della realtà dei due hospice dell'ULSS 20 della Regione Veneto rispetto agli standard legislativi, *Rivista italiana di cure palliative*, 2012.
- Bressan F., Pedrazza, Neva, a cura di, Approfondimenti su alcune domande a

risposta multipla, Il percorso formativo dell'assistente sociale. Autovalutazione e benessere professionale *Franco Angeli*, Milano, 2011.

### ALESSANDRO BUCCIOL

Ricercatore di Econometria

*Aree di interesse*

- Scelte di portafoglio delle famiglie
- Economia comportamentale
- Impatto di politiche pubbliche

Publicazioni:

- Bucciol, A., F. Landini, and M. Piovesan, Unethical Behavior in the Field: Demographic Characteristics and Beliefs of the Cheater, *Journal of Economic Behavior and Organization*, 2013.
- Bucciol, A., "Measuring Self-Control Problems: a Structural Estimation," *Journal of the European Economic Association*, 2012.
- Bucciol, A., R. Miniaci, "Household Portfolios and Implicit Risk Preference," *The Review of Economics and Statistics*, 2011.

### SILVIA CENTANNI

Ricercatrice di metodi matematici dell'economia e finanza

*Aree d'interesse*

- Modelli per dati ad alta frequenza
- Valutazione di titoli derivati e fattore di sconto stocastico
- Metodi Monte Carlo per la stima ed il filtraggio.

Publicazioni:

- Centanni S.; Minozzo M. Monte Carlo derivative pricing with partial information in a class of doubly stochastic Poisson processes with marks, *International Journal of Theoretical and Applied Finance*, 2012.

- M. Minozzo, S. Centanni, C. Perna, M. Sibillo, Modeling ultra-high-frequency data: the S&P 500 index future Mathematical and Statistical Methods in Insurance and Finance, *Springer-Verlag*, 2008,
- Centanni S., Minozzo M., A Monte Carlo approach to filtering for a class of marked doubly stochastic Poisson processes, *Journal Of The American Statistical Association*, 2006 .
- Cipriani, G.P., Makris M., PAYG Pensions and Human Capital Accumulation: Some Unpleasant Arithmetic, *Manchester School*, Vol. 80, 2012.
- Cipriani G.P., Zago A., Productivity or Discrimination? Beauty and the Exams, *Oxford Bulletin of Economics and Statistics*, 2011.

### CICOGNA VERONICA

Ricercatore di Statistica Metodologica

#### Aree d'interesse

- Analisi dei dati
- Temi demografici
- Analisi quantitativa dei mercati elettrici

#### Publicazioni:

- Cicogna V., Olivieri D., *Temi svolti di statistica (anni 2005 - 2012)*, Ed. Cedam, 2012
- V. Cicogna, G. Dall'Oglio, Analisi demografica del Comune di Verona: caratteristiche e dinamica di una minoranza in crescita, 2007.
- P. De Agostini, V. Cicogna, F. Perali, The supply of functions by homogeneous area using cluster analysis, in *Integrated Assessment and Management of Public Resources*, Edited by J.C. Cooper, F. Perali, M. Veronesi, *New horizons in environmental economics*, Ed. Edward Elgar, UK-MA USA, 2006

### GIAM PIETRO CIPRIANI

Professore ordinario di economia politica

#### Aree d'interesse

- Macroeconomia
- Teoria della crescita endogena
- Economia della popolazione

#### Publicazioni:

- Cipriani G.P., Population Ageing and PAYG Pensions in the OLG Model, IZA Discussion Paper No. 7144, *The Journal of Population Economics* 2013 forthcoming.

### FRANCESCO DE SINOPOLI

Professore ordinario di economia politica

#### Aree di interesse

- Teoria dei Giochi
- Politica Economica
- Microeconomia

#### Publicazioni:

- F. De Sinopoli L. Ferraris G. Iannantuoni, Electing a parliament, *Social Choice And Welfare*, 2013.
- De Sinopoli, F., Pimienta, C., Costly network formation and regular equilibria, *Games and Economic Behavior*, 2010.
- De Sinopoli F., Pimienta C., Undominated (and) perfect equilibria in Poisson games, *Games and Economic Behavior*, 2009

### EDOARDO DEMO

Ricercatore confermato di Storia Economica

#### Aree d'interesse:

- Storia economica e sociale in età preindustriale
- Storia del commercio
- Storia dell'impresa

#### Publicazioni:

- Demo E., Industry and Production in the Venetian Terraferma (15th-18th Centuries), in *A Companion to Venetian History, 1400-1797*, ed. by E.R. Dursteler, Leiden-Boston, Brill, 2013.
- Bianchi F., Demo E., Tra mercanti e mendicanti: amministrare la carità nella terraferma veneta del Rinascimento, in *Assistenza e solidarietà in Europa secc. XIII-XVIII/ Social Assistance and Solidarity in Europe from the 13th to the*

18 Centuries, a cura di F. Ammannati, Firenze, Firenze University Press, 2013.

- Demo E., Mercanti di Terraferma. Uomini, merci e capitali nell'Europa del Cinquecento, Milano, Franco Angeli, 2012.

### MARIA LUISA FERRARI

Ricercatrice di Storia economica

*Aree d'interesse*

- Lo studio dei ceti dirigenti, con particolare riguardo alla nobiltà, nella loro dimensione sociale ed economica, dall'antico regime fino all'età contemporanea.
- L'economia e la società della Terraferma veneta.
- La storia del commercio e dei trasporti

Publicazioni:

- Ferrari M.L., Percezioni della crisi tra liberismo e protezionismo: l'Italia negli anni della grande crisi agraria di fine Ottocento, in *Quando manca il pane. Origini e cause della scarsità delle risorse alimentari in età moderna e contemporanea*, a cura di Luca Mocarrelli, Bologna, Il Mulino, 2013.
- Ferrari M.L., *Quies inquieta. Agricoltura e industria in una piazzaforte dell'impero asburgico*, Milano, Francoangeli, 2012
- Ferrari M. L. *L'onorato sistema. Vicende economiche di una famiglia nobile nel Veneto tra sette e ottocento*, Verona, Quiedit, pp. 453, 2012

### RICCARDO FIORENTINI

Professore associato di Economia Politica

*Aree di interesse*

- Economia Internazionale
- Economia monetaria internazionale
- Macroeconomia

Publicazioni:

- Fiorentini R., The international role of the euro and the relationship between

Europe and the International Monetary Fund, *Il Politico*, 2005,

- Fiorentini R. Montani G., Global Imbalances and the Transition to a Symmetric World Monetary System, *Perspectives on Federalism*, 2010.
- Fiorentini R., Guido Montani, The New Global Political Economy: from Crisis to Supranational Integration, *New Directions in Modern Economics series*, Edward Elgar Publishing, 2012

### TAMARA FIORONI

Ricercatore di economia politica.

*Aree d'interesse*

- Economia sanitaria
- Accumulazione di capitale umano e dinamiche demografiche
- Distribuzione del reddito e lavoro minorile.

Publicazioni:

- Fioroni T., Child Labour and Inequality", Working paper no. 17, Dipartimento di Scienze economiche, 2013,
- Fioroni T., Optimal savings and health spending over the life cycle", *European Journal of Health Economics*, Springer, 2010.
- Fioroni T., Child Mortality and Fertility: public versus private education", *Journal of Population Economics*, Springer, vol., 2010.

### BRUNO GIACOMELLO

Professore associato di Metodi Quantitativi per l'Economia, la Finanza e le Scienze Attuariali

*Aree di interesse*

- Corporate Finance e Valutazione di operazioni finanziarie
- Operazioni Finanziarie sui mercati internazionali
- Risk management e Metodi Quantitativi per la Direzione Aziendale

Publicazioni:



- Gentili L., Giacomello B., Girardi D., Pubblicazioni: Budgeting models and system simulation: a dynamic approach, 2012.
- Gentili L., Giacomello B., Girardi D., Budgeting models and system simulation, *EBES Conference*, Athens 2010.
- Giacomello B., Exchange ratios in a Merger with Stochastic Capital Reserves: Fair Valuation and Embedded Options, «Managerial Finance», 2008, Vol. 34 Issue 4
- Grossi L., Gianfreda A., Forecasting Italian Electricity Zonal Prices with Exogenous Variables”, *Energy Economics*, 2012
- Giulietti M., Grossi L., Waterson M., A Rough Analysis: Valuing Gas Storage, *The Energy Journal*, 2012
- Grossi L., M Giulietti, M. Waterson, Price transmission in the UK electricity market: was NETA beneficial?”, *Energy Economics*, 2010

### EMANUELE GIOVANNETTI

Professore associato di economia politica

#### Aree d'interesse

- Economia industriale, dei networks e delle telecomunicazioni
- Antitrust
- Tecnologia dell'informazione

#### Pubblicazioni:

- D'Ignazio A., Giovannetti E., Continental Differences in the Clusters of Integration: Empirical Evidence from the Digital Commodities Global Supply Chain Networks in press *International Journal of Production Economics*, 2013
- Giovannetti E., Magazzini L., Resale Price Maintenance: An Empirical Analysis of UK Firms' Compliance, *The Economic Journal*, 2013
- Giovannetti, E., Catching Up, Leapfrogging or Forging ahead? Exploring the Effects of Integration and History on Spatial Technological Adoptions, *Environment and Planning*, 2013

### LUIGI GROSSI

Professore associato di Statistica Economica

#### Aree d'interesse

- Analisi quantitativa dei mercati energetici
- Analisi delle serie storiche finanziarie
- Stimatori statistici robusti

### ANNAMARIA GUOLO

Ricercatrice di statistica

#### Aree d'interesse

- Modelli per errori di misura
- Metodi asintotici per l'inferenza di verosimiglianza
- Meta-analisi

#### Pubblicazioni

- Guolo A., Flexibly modelling the baseline risk in meta-analysis. *Statistics in Medicine*, 2013
- Guolo, A., Higher-order likelihood inference in meta-analysis and meta-regression. *Statistics in Medicine*, 2012
- Guolo, A., Varin, C. , The R package metaLik for likelihood inference in meta-analysis. *Journal of Statistical Software*, 2012

### MARIA VITTORIA LEVATI

Professore associato di Economia Politica

#### Aree d'interesse

- Teoria dei giochi
- Economia sperimentale
- Teorie di razionalità limitata

#### Pubblicazioni

- M.V. Levati, N. Montinari, G. Werner, Ranking alternatives by a fair bidding rule: a theoretical and experimental analysis, *European Journal of Political Economy*, forthcoming.
- M.V. Levati, P. Mahagaonkar, J. Qiu, Testing the Modigliani-Miller theorem

directly in the lab, *Experimental Economics*, 2012,

- M.V. Levati, A. Koukoulis, J. Weisser, Leading by words: a voluntary contribution experiment with one-way communication, *Journal of Economic Behavior and Organization*, 2012.

### DIEGO LUBIAN

Professore ordinario di econometria

#### Aree d'interesse

- Teoria econometrica
- Analisi delle serie temporali
- Econometria dei mercati finanziari

#### Pubblicazioni:

- Lubian D., Zarri L., Happiness and Tax Morale: an Empirical Analysis, *Journal of Economic Behaviour & Organization*, 2011
- Cappuccio N., Lubian D., Estimation and inference on long run equilibria: a simulation study, *Econometric Reviews*, 2001.
- Ardeni P.G., Lubian D., Is There Trend Reversion in Purchasing Power Parity? *European Economic Review*, 1991.

### LAURA MAGAZZINI

Ricercatrice di econometria

#### Aree d'interesse

- Competizione e innovazione nel mercato farmaceutico
- Dati panel e dati categorici
- Metodi di stima basati sulle simulazioni

#### Pubblicazioni:

- Giovannetti E.; Magazzini L., Resale Price Maintenance: an Empirical Analysis of UK Firms' Compliance, *The Economic Journal*, in corso di stampa
- L. Magazzini, Pammolli F., M. Riccaboni, The productivity crisis of pharmaceutical R&D, *Nature Reviews Drug Discovery*, 2011,
- Calzolari Giorgio; Magazzini Laura, Autocorrelation and masked heterogeneity in panel data models

estimated by maximum likelihood, *Empirical Economics*, 2012.

### FRANCESCA MARIANI

Ricercatrice di Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e finanziarie.

#### Aree d'interesse

- Modelli matematici per la finanza
- Metodi numerici per la finanza
- Ingegneria delle reti

#### Pubblicazioni:

- L. Fatone, F. Mariani, M.C. Recchioni, F. Zirilli, The use of statistical tests to calibrate the normal SABR model, *Journal of Inverse and Ill Posed Problems*, 2013,
- L. Fatone, F. Mariani, M.C. Recchioni, F. Zirilli, The analysis of real data using a multiscale stochastic volatility model, *European Financial Management*, 2013,
- L. Fatone, M. Giacinti, F. Mariani, M.C. Recchioni, F. Zirilli, Parallel Option Pricing on GPU: Barrier Options and Realized Variance Options, *The Journal of Supercomputing*, 2012.

### GIANPAOLO MARIUTTI

Ricercatore di economia politica

#### Aree d'interesse

- Teoria macroeconomica keynesiana.
- Teoria dello sviluppo e della crescita in particolare della dinamica strutturale e industriale.
- Teoria della conoscenza e dell'istruzione come fonte dello sviluppo economico.

#### Pubblicazioni:

- Mariutti G. Pasinetti L., Hicks's conversion - From J.R. to John, in *Markets, Money and Capital: Hicksian Economics for the 21st Century*, R. Scazzieri, A. Sen, S. Zamagni, Cambridge, Cambridge University Press, 2008.
- Marangoni G., Mariutti G., Analisi Input-Output, *Economia delle Decisioni*,

Lugano (Ch), Università della Svizzera Italiana Press, 2008.

- Mariutti G., *Analisi e stime dell'economia e dei settori produttivi*, Dipartimento per la Provincia di Verona - PTCP Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, 2007.

### MARTINA MENON

Ricercatrice di economia politica

#### Aree d'interesse

- Economia della famiglia
- Economia del lavoro
- Econometria applicata

#### Pubblicazioni:

- Menon M., Pendakur K., Perali F., On the expenditure-dependence of children's resource shares, *Economics Letters*, 2012
- Menon M., Perali F., Econometric Identification of the Cost of Maintaining a Child Research, *Economic Inequality*, 2010
- Menon M., Perali F., Eliciting Risk and Time Preferences in Field Experiments: Are They Related to Cognitive and Non-Cognitive Outcomes? Are Circumstances Important? *Rivista internazionale di scienze sociali*, 2009.

### MARCO MINOZZO

Professore associato di statistica

#### Aree d'interesse

- Metodi di stima computazionalmente intensivi
- Modelli spaziali multivariati per l'analisi di dati economici, ambientali ed epidemiologici
- Modelli temporali per l'analisi di serie storiche economiche e finanziarie

#### Pubblicazioni:

- S. Centanni, M. Minozzo, Monte Carlo derivative pricing with partial information in a class of doubly stochastic Poisson processes with marks", *International Journal of Theoretical and Applied Finance*, 2012.
- Minozzo M., Ferracuti L., On the existence of some skew-normal

stationary processes, *Chilean Journal of Statistics*, 2012.

- Minozzo M., Ferrari C., Multivariate geostatistical mapping of radioactive contamination in the Maddalena Archipelago (Sardinia, Italy), *ASTA Advances in Statistical Analysis*, 2012.

### MAURO MUSSINI

Ricercatore di statistica economica

#### Aree d'interesse

- metodi di record linkage per il marketing del settore farmaceutico
- nuovi metodi scomposizione multi-dimensionale degli indicatori di disuguaglianza e povertà
- studio di misure per quantificare la rendita monetaria di beni non destinati al mercato

#### Pubblicazioni:

- M. Mussini, On Decomposing Inequality and Poverty Changes Over Time: a Multi-dimensional Decomposition, *Economic Modelling*, 2013.
- M. Mussini, Decomposing Inequality Change from the Perspective of Reranking and Income Growth between Income Groups, *Empirical Economics*, 2013
- M. Mussini, A subgroup decomposition of the inequality change over time, *Applied Economics Letters*, 2013

### SERGIO NOTO

Ricercatore di Storia Economica

#### Aree d'interesse

- Storia del Pensiero Economico
- Storia delle Imprese e dell'imprenditoria
- Storia dello sviluppo economico

#### Pubblicazioni:

- Introduzione a Angelo Messedaglia e il suo tempo. *Atti del convegno per il Centenario della morte di Angelo Messedaglia*, Macerata, EUM, pp. 9-33, 2010.
- *Introduzione ad Alan Ebenstein, Friedrich von Hayek. Una biografia*, Introduzione e traduzione italiana di Sergio Noto, Soveria

- Mannelli, Rubbettino, pp. 5-32, 2009.
- S. Lovo, F. Perali, "Un'analisi dello sviluppo della Valle d'Aosta in prospettiva storica con l'ausilio delle matrici di contabilità sociale" *Rivista di Politica Economica*, pp. 249-294, 2008.

### FILIPPO PAVESI

Ricercatore di Economia Politica

#### Aree d'interesse

- Economia dell'informazione
- Teoria dei giochi
- Economia Pubblica e Processi Elettorali

#### Pubblicazioni:

- Pavesi, F., Scotti M., Experts, Conflicts of Interest, and Reputation for Ability, *International Journal of Economic Theory* (forthcoming).
- Bassetti, T., Pavesi, F., Deep Pockets, Extreme Preferences: Explaining Persistent Differences in Electoral Contributions across Industries, Working Paper 222, University of Milano-Bicocca, Department of Economics, revised August 2013
- Corazzini, L., Pavesi, F., Petrovich, B., and Stanca, L., Influential listeners: An Experiment on Persuasion Bias in Social Networks, *European Economic Review*, Elsevier, 2012.

### FRANCESCO PECCI

Ricercatore di Economia ed Estimo rurale

#### Aree di interesse

- Economia e politica agroalimentare
- Sviluppo territoriale
- Analisi spaziale

#### Pubblicazioni:

- Montresor E., Pecci F., Pontarollo N., Structural Funds, Institutions, Spatial Spillover and Economic Convergence in EU: a spatial econometrics Approach, in J.C. Thill (ed.) *Innovations in Urban and Regional Systems - Contributions from GIS&T, Spatial Analysis and Location Modeling*, Springer (in corso di pubblicazione)
- Montresor E., Pecci F., Pontarollo N., The convergence process of the European

regions: the role of Regional Policy and the Common Agricultural Policy, *Studies in Agricultural Economics*, 2011.

- Montresor E., Pecci F., Pontarollo N., Quality Agro-Food Districts, typical Products, local Governance, *Sviluppo locale*, 2011.

### LETIZIA PELLEGRINI

Professoressa ordinaria di metodi matematici dell'economia e finanza

#### Aree d'interesse

- Teoria dell'ottimizzazione
- Ricerca operativa
- Matematica per le applicazioni economiche

#### Pubblicazioni:

- Pellegrini L., On Generalized Constrained Optimization and Separation Theorems, *Taiwanese Journal of Mathematics*, 2011.
- Mastroeni G., Pellegrini L., Conic Separation for Vector Optimization Problems, *Optimization*, 2011.
- Giannessi F., Moldovan A., Pellegrini L., Metric Regular Maps and Regularity for Constrained Extremum Problems, in *Nonlinear Analysis and Optimization, Contemporary Mathematics*, 2010.

### EUGENIO PELUSO

Professore Associato di politica economica

#### Aree d'interesse

- Teoria delle Scelte sociali
- Misura della disuguaglianza

#### Pubblicazioni:

- M.G. Brambilla, A. Michelangeli & E. Peluso, Equity in the City: On Measuring Urban (In)Quality of Life., *Urban Studies*, Forthcoming, 2013.
- E. Peluso & A. Trannoy, Preserving dominance relations through disaggregation: the evil and the saint, *Social Choice and Welfare*, Springer, 2012
- P. De Donder, M. Le Breton & E. Peluso, On the (sequential) majority choice

of public good size and location, *Social Area di interesse: Choice and Welfare*, Springer, 2012.

### FEDERICO PERALI

Professore ordinario di politica economica

*Are d'interesse*

- Economia del consumatore e del benessere
- Equilibrio economico generale
- Economia dello sviluppo

Publicazioni:

- Menon M., Pendakur K., Perali F., On the expenditure-dependence of children's resource shares, *Economics Letters*, 2012
- Menon M., Perali F., Econometric Identification of the Cost of Maintaining a Child Research, *Economic Inequality*, 2010
- Menon M., Perali F., Eliciting Risk and Time Preferences in Field Experiments: Are They Related to Cognitive and Non-Cognitive Outcomes? Are Circumstances Important? *Rivista internazionale di scienze sociali*, 2009.

### ALBERTO PERETTI

Professore associato di metodi matematici dell'economia e finanza

*Are di interesse:*

- Teoria dell'ottimizzazione
- Metodi numerici per l'ottimizzazione
- Matematica per le applicazioni economiche

Publicazioni:

- Peretti A., On a particular mapping in  $\mathbb{R}^n$ , Working paper no. 68, Dipartimento di Scienze economiche, 2009.
- Colicino E., Peretti A., Copula functions: general features and an application to risk management, Quaderno del Dipartimento di Statistica, Università Milano Bicocca, 2007.
- Peretti A., A gradient-like method for quasidifferentiable optimization, *Journal of Information & Optimization Sciences*, 2005.

### PAOLO PERTILE

Ricercatore di Scienza delle Finanze

- Economia della sanità
- Analisi costi-benefici
- Investimenti in condizioni di incertezza

Publicazioni:

- Pertile, P., Forster, M. and La Torre, D., Optimal Bayesian sequential sampling rules for the economic evaluation of health technologies, *Journal of the Royal Statistical Society*, 2013.
- Forster M., Pertile P., Optimal decision rules for HTA under uncertainty: a wider, dynamic perspective. *Health Economics*, 2012,
- Levaggi R., Moretto M., Pertile P. Static and Dynamic Efficiency of Irreversible Health Care investments under Alternative Payment Rules, *Journal of Health Economics*, 2012.

### VERONICA POLIN

Ricercatore di Scienza delle Finanze

*Are di interesse:*

- Redistribuzione fiscale
- Povertà e disuguaglianza
- Evasione fiscale

Publicazioni:

- Pertile P., Polin V., Rizza P. e M. Romanelli, L'equità intergenerazionale delle politiche di bilancio", in A. Schizzerotto, U. Trivellato, N. Sartor (a cura di) *Generazioni disuguali*, Il Mulino, Bologna, 2011.
- Polin V., I mercati del microcredito: tendenze internazionali e caso italiano. Una rassegna, *Rivista Internazionale di Scienze Sociali*, 2009
- Declich C., Polin V., Individuo e famiglia: quale fisco?, *Rivista di Diritto finanziario e Scienza delle finanze*, 2007

### ROBERTO RICCIUTI

Professore associato di Politica economica

*Are di interesse:*

- Political economy
- Cliometria
- Economia sperimentale

**Pubblicazioni**

- Dalle Nogare C., Ricciuti R., Do Term Limits Affect Fiscal Policy Choices? *European Journal of Political Economy*, 2011.
- Padovano F., Ricciuti R., *Political Competition and Economic Performance: Evidence from the Italian Regions*, *Public Choice*, 2009.
- Ricciuti, R., The Quest for a Fiscal Rule: Italy 1861-1998, *Cliometrica*, 2008.

**FRANCESCO ROSSI**

Professore ordinario di Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e finanziarie.

*Aree d'interesse*

- Analisi degli investimenti e gestione del rischio
- Modelli per i mercati finanziari
- Selezione del portafoglio

**Pubblicazioni:**

- Rossi F., Mantovani F., "Teoria di portafoglio: diversificazione degli investimenti e controllo del profilo rendimento-rischio", Monduzzi Ed., Bologna, 2010,
- Rossi F.A., Spronk I., Matarazzo B., Exploring efficient sets and equilibria on risky assets with ABAPO DSS prototype version 2.1 Modelling for Financial Decisions, Berlin, Springer-Verlag, 2005,
- Gamba A., Rossi F.A., Baranzini M., Filippi E., Savi P. e Tondini G., Mean-Variance-Skewness Analysis in Portfolio Choice and Capital Markets, (eds) *Analisi economica e società civile* (scritti in onore di Giuseppe Gaburro), CEDAM, 2004,

**ALBERTO ROVEDA**

Ricercatore di metodi matematici dell'economia e finanza

*Aree d'interesse*

- Matematica applicata
- Analisi applicata ai micro-dati

• Demografia e sistemi pensionistici

**Pubblicazioni:**

- Polin V., Rocchi E., Roveda A., L'uscita dei figli dalla famiglia di origine: rilevanza degli aspetti economici? in Atti dei Convegni Lincei 224, Roma, Bardi Editore, *Atti di "Famiglie, nascite e politiche sociali"*, Roma, Accademia Nazionale dei Lincei, 2005.
- Berardi A., Malachini L., Roveda A. Cyclical consumption growth and the term spread, *Atti di "XXVII Convegno annuale A.M.A.S.E.S."*, Cagliari, 2003.
- Sartor N., Azzarri C., Cozzolino M., Declich C., Polin V., Roveda A. Intragenerational distribution across families: what do generational accounts tell us?", *ENEPRI Occasional Paper* 2003.

**ANDREA ROVENTINI**

Ricercatore di economia politica

*Aree d'interesse*

- Macroeconomia
- Politica economica
- Modelli ad agenti eterogenei

**Pubblicazioni:**

- Dosi G., G. Fagiolo, M. Napolitano, and A. Roventini, Income Distribution, Credit and Fiscal Policies in an Agent-Based Keynesian Model, *Journal of Economic Dynamics and Control*, 2013.
- Dosi G., G. Fagiolo, and A. Roventini, Schumpeter Meeting Keynes: A Policy-Friendly Model of Endogenous Growth and Business Cycles, *Journal of Economic Dynamics and Control*, 2010.
- Fagiolo G., M. Napolitano, and A. Roventini, Are Output Growth-Rate Distributions Fat-Tailed? Some Evidence from OECD Countries, *Journal of Applied Econometrics*, 2008.

**NICOLA SARTOR**

Professore ordinario di Scienza delle Finanze

*Aree di interesse*

- debito pubblico: sostenibilità finanziaria ed equità intergenerazionale
- sistemi pensionistici
- economia, demografia e immigrazione

## Pubblicazioni:

- Sartor, N., A. Schizzerotto, U. Trivellato, *Generazioni disuguali. Le condizioni di vita dei giovani di oggi e di ieri: un confronto*, Bologna, Il Mulino, 2011.
- Sartor N. *Invecchiamento, Immigrazione, Economia*, Bologna, Il Mulino, 2010.
- Sartor, N., Polin V., Family Intertemporal Fiscal Incidence: A New Methodology for Assessing Public Policies, paper presented at the 65th *Conference of the International Institute of Public Finance (IIPF)*, Cape Town (SA), 2009.

**GIACOMO SCANDOLO**

Ricercatore Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie

*Aree di interesse*

- Teoria del rischio finanziario
- Finanza computazionale
- Teoria delle decisioni

## Pubblicazioni:

- Barrieu P., Scandolo G., Assessing financial model risk, working paper sottomesso a rivista, 2013.
- Scandolo G., *Matematica Finanziaria*, libro didattico, Amon edizioni, 2013.
- Cont R., Deguest R., Scandolo G., Robustness and sensitivity analysis of risk measurement procedures, *Quantitative Finance*, 2010.

**ALESSANDRO SOMMACAL**

Ricercatore di Scienza delle Finanze

*Aree di interesse:*

- Economia pubblica
- Teoria della crescita

## Pubblicazioni:

- Casarico A., Sommacal A., Labour income taxation, human capital and growth: the role of child care, *The Scandinavian Journal of Economics*, 2012
- De la Croix D., Sommacal A. A theory of medical effectiveness, differential mortality, income inequality and growth for pre-industrial England, *Mathematical Population Studies*, 2009.
- Sommacal A., Pension systems and intragenerational redistribution when labor supply is endogenous, *Oxford Economic Papers*, 2006.

**CRISTINA SPILLER**

Professoressa associata di economia politica

*Aree d'interesse*

- Pensiero economico degli autori italiani
- Dinamica dei prezzi e problemi inflazionistici
- Economia e mercato dell'arte

## Pubblicazioni:

- M.A. Galindo e C. Nardi Spiller, Public Finance: Lessons from the Past and Effects on Future, New York, *Nova Science Publishers*, 2012,
- M.A. Galindo, C. Nardi Spiller, The Present Relevance of Pietro Verri's Thought on Public Finance, Public Finance: Lessons from the Past and Effects on Future, New York, *Nova Science Publishers*, 2012,
- C. Nardi Spiller, L'arte quale strategia pubblicitaria, *Il Pensiero Economico Moderno*, 2012.

**ANDREA VAONA**

Ricercatore di economia politica

*Aree d'interesse*

- Macroeconomia
- Economia regionale
- Econometria applicata

## Pubblicazioni:

- Vaona A., The most beautiful variations on fair wages and the Phillips curve, *Journal of Money, Credit and Banking*, 2013,
- Vaona A., Granger Non-causality Tests Between (Non)renewable Energy Consumption and Output in Italy since 1861: the (Ir)relevance of Structural Breaks, *Energy Policy*, 2012.
- Magnani N., Vaona A. Regional spillover effects of renewable energy generation in Italy, *Energy Policy*, 2013.

### MARCELLA VERONESI

Ricercatore di politica economica

#### Aree d'interesse

- Economia dell'ambiente
- Economia della salute
- Economia dello sviluppo

#### Pubblicazioni:

- Gerking S., M. Dickie, M. Veronesi, Valuation of Human Health: An Integrated Model of Willingness to Pay for Mortality and Morbidity Risk Reductions, *Journal of Environmental Economics and Management* forthcoming, 2013.
- Di Falco S., Veronesi M., How African Agriculture can Adapt to Climate Change? A Counterfactual Analysis from Ethiopia, *Land Economics*, forthcoming 2013.
- Di Falco, S., Veronesi M., Yesuf M., Does Adaptation to Climate Change Provide Food Security? A Micro-perspective from Ethiopia, *American Journal of Agricultural Economics*, 2011

### ANGELO ZAGO

Professore associato di economia politica

#### Aree d'interesse

- Economia industriale
- Economia dell'informazione
- Economia della produzione

#### Pubblicazioni:

- Aiello F., Mastromarco C., Zago A., Be Productive or Face Decline. On the Sources and Determinants of Output Growth in Italian Manufacturing Firms, *Empirical Economics*, 2011.
- Dongili P., Zago A., Credit quality and technical efficiency in banking, *Empirical Economics*, 2011,
- Cipriani G.P., Zago A., Productivity or Discrimination? Beauty and the Exams”, *Oxford Bulletin of Economics & Statistics*, (2011).

### LUCA ZARRI

Professore associato di politica economica

#### Aree d'interesse

- Economia comportamentale
- Economia sperimentale
- Fornitura privata di beni pubblici

#### Pubblicazioni:

- Antoci A., Sodini M., Zarri L., Relational Consumption and Nonlinear Dynamics in an Overlapping Generations Model, *Decisions in Economics and Finance*, in corso di pubblicazione.
- Zarri L., Altruism, Capitolo Primo dell'Handbook on the *Economics of Reciprocity and Social Enterprise*, Edward Elgar, Cheltenham, 2013.
- Faillo M., Grieco D., Zarri L., Legitimate Punishment, Feedback, and the Enforcement of Cooperation, *Games and Economic Behavior*, 2013.

### CLAUDIO ZOLI

Professore associato di scienza delle finanze

#### Aree d'interesse

- Economia pubblica
- Scelte Sociali
- Misurazione della Disuguaglianza e del Rischio

#### Pubblicazioni:

- Chakravarty S., Zoli C., Stochastic dominance relations for integer variables, *Journal of Economic Theory*, 2012.



- Zoli C., J. Lambert P., Sequential procedures for poverty gap dominance, *Social Choice and Welfare*, 2012.
- Gajdos T., Weymark J.A., Zoli C., Shared destinies and the measurement of social risk equity, *Annals of Operations Research*, 2010.

## I PARTNERS

Con il sostegno di:



CON IL SOSTEGNO DELLA **BANCA POPOLARE DI VERONA**  
PASSIONE E SENSIBILITÀ PER LA CULTURA



Rotary Club Verona Est



Fondazione Studi Universitari di Venezia



Centro Polifunzionale per la Riabilitazione Integrata





Dipartimento di Scienze Economiche  
Università degli Studi di Verona  
Vicolo Campofiore, 2  
37129 Verona (Italy)  
Tel. +39 045 8028095  
Fax +39 045 802 8529  
E-mail: [segreteria@dse.univr.it](mailto:segreteria@dse.univr.it)  
Sito web: <http://www.dse.univr.it>